

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**INTERCENTER**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 229 del 20/05/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DIC/2020/230 del 19/05/2020

**Struttura proponente:** INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI  
TELEMATICI

**Oggetto:** INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE  
DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO  
(RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA  
FORNITURA DI POMPE DA INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI  
MERCATI TELEMATICI

**Firmatario:** ALESSANDRA BONI in qualità di Direttore

**Responsabile del  
procedimento:** Giuseppe Giorgi

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione" e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 293/2004 di attivazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2163/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, ex L.R. n. 11/2004, come modificata dalle deliberazioni n. 1389/2009, n. 2191/2010 e n. 1353/2014";
- n. 2081/2017 "Assunzione ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 43/2001 della vincitrice della selezione pubblica per la nomina del direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER", con la quale la dott.ssa Alessandra Boni è stata designata quale Direttore di INTERCENT-ER;
- n. 1059/2018 e n. 1936/2018 con le quali sono stati approvati gli incarichi dirigenziali di Intercent-ER;
- n. 1501/2015 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per l'assegnazione temporanea di personale finalizzata alla realizzazione della riorganizzazione degli acquisti", prorogata fino al 31/12/2020 con DGR 2120/2018;

Vista la determinazione n. 5784/2020 del Direttore generale Cura della Persona, Salute e Welfare avente ad oggetto il recepimento masterplan 2020-2021;

Viste inoltre le seguenti determinazioni del Direttore di Intercent-ER:

- n. 140/2009 recante "Definizione delle funzioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale di

sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER" e ss.mm.ii.;

- n. 265/2016 recante "Modifiche al Regolamento di Organizzazione di Intercent-ER", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1825/2016, come modificata dalla determinazione n. 410/2017, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29/2018;
- n. 410/2017 recante "Recepimento degli artt. 5, 7, e 12 della delibera di giunta regionale n. 468/2017 e modifica del regolamento di organizzazione di Intercent-ER" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii., pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Premesso che:

- Intercent-ER ha rilevato l'esigenza da parte delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna di approvvigionarsi di sistemi infusionali ed è pertanto pervenuta nella determinazione di indire la "Procedura aperta per la fornitura in service di pompe di infusione (volumetriche/a siringa), di sistemi di impilamento (rack), servizi di manutenzione e altri servizi accessori e la fornitura di pompe da infusione a siringa in acquisto" che ha per oggetto la stipula di una

convenzione, ai sensi dell'art. 21 della precitata Legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, valevole su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna;

- a tal fine, sono stati acquisiti i fabbisogni delle varie Amministrazioni e Aziende Sanitarie interessate, mediante consultazione ed invito a compilare apposito questionario;
- l'entità complessiva dell'appalto è determinata in un importo massimo di Euro33.907.312,64= (IVA esclusa), suddiviso in 5 lotti come di seguito indicato:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
Lotto 1	<i>Fornitura in service di pompe da infusione volumetrica a singolo set destinate a unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici</i>	€ 13.877.426,46
Lotto 2	<i>Fornitura in service di sistemi infusionali integrati per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici</i>	€ 10.688.276,55
Lotto 3	<i>Fornitura in service di pompe da infusione per terapia antalgica con PCA (patient controlled analgesic) e PCEA (patient controlled epidural analgesia)</i>	€ 1.502.357,40
Lotto 4	<i>Fornitura in service di nutri pompe per nutrizione enterale per pazienti adulti e pediatrici</i>	€ 6.139.546,42
Lotto 5	<i>Fornitura in acquisto di pompe da infusione a siringa per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici</i>	€ 1.700.000,00

- le Convenzioni che verranno stipulate a seguito della presente gara per i lotti 1, 2, 3, 4 avranno durata di 24 (ventiquattro) mesi, eventualmente rinnovabile per

ulteriori 12 mesi nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile previsto per ogni singolo lotto, a decorrere dalla data di sottoscrizione, mentre la convenzione per il lotto 5 avrà durata di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e che l'importo massimo spendibile, quantificato in base all'offerta, potrà essere eventualmente incrementato di un quinto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

- gli Ordinativi di Fornitura (contratti), effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni che aderiranno alle Convenzioni relative ai lotti 1, 2, 3 e 4, avranno validità dalla data di emissione fino al 60° mese dalla data di stipula della Convenzione e per il lotto 5 fino al 36° mese dalla data di stipula della Convenzione, validità che potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, fino ad ulteriori 6 mesi;

Considerato che:

- in relazione all'entità dell'importo sopraindicato è necessario indire una gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la gara sarà interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di Intercent-ER "SATER" ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50;
- l'individuazione del soggetto con cui convenzionarsi avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del precitato D.Lgs. 50/2016, con le modalità dettagliate specificatamente nei documenti di gara;

Visti il progetto tecnico, il disciplinare di gara ed i suoi allegati, il bando di gara ed il suo estratto, che si allegano quali parti integranti della presente determinazione;

Dato atto che:

- il suddetto bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e dello stesso sarà data notizia sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e con avviso pubblicato su quattro quotidiani di cui due a carattere nazionale e due a particolare diffusione nella Regione, secondo quanto previsto dagli articoli 72 e 73 del precitato D. Lgs. 50/2016;
- l'importo per la contribuzione dovuta a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ammontante a € 800,00, grava sul capitolo 12312 "Contributi Autorità Nazionale Anticorruzione", del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 di Intercenter, esercizio finanziario 2020;

Precisato che, ai fini della attribuzione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 e del Regolamento regionale n.6 del 08/11/2019 citati, i collaboratori/strutture coinvolti nella presente procedura, sono riepilogati nella tabella che segue:

Valore della gara	€ 33.907.312,64	
Valore della gara per fabbisogni delle Aziende Sanitarie	€ 33.907.312,64	
<i>Figura professionale</i>	<i>Nominativo/i</i>	<i>% attribuzione fondo</i>

Collaboratori amministrativi	Sonia Regazzi	10%
Collaboratori tecnici	- Area Legale; - Organizzazione, Personale e Attività di funzionamento; - Programmazione finanziaria e Gestione del Bilancio; - Adempimenti Amministrativi Trasversali; - Sistemi Informativi	5%

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

- 1) di procedere all'indizione, ai sensi del D.Lgs 50/2016, della gara comunitaria "Procedura aperta per la fornitura in service di pompe di infusione (volumetriche/a siringa), di sistemi di impilamento (rack), servizi di manutenzione e altri servizi accessori e la fornitura di pompe da infusione a siringa in acquisto" interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione;
- 2) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del precitato D.Lgs 50/2016;

- 3) di precisare che la gara in questione, per la fornitura di cui sopra, ha un importo massimo di euro33.907.312,64=(IVA esclusa), ed è suddivisa in 5 lotti, come in premessa indicato;
- 4) di stabilire che le Convenzioni che verranno stipulate a seguito della presente gara per i lotti 1, 2, 3, 4 avranno durata di 24(ventiquattro) mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile previsto per ogni singolo lotto, e per il lotto 5 di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- 5) di stabilire che gli Ordinativi di Fornitura (contratti), effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni che aderiranno alle Convenzioni relative ai lotti 1, 2, 3 e 4, avranno validità dalla data di emissione fino al 60° mese dalla data di stipula della Convenzione e per il lotto 5 fino al 36° mese dalla data di stipula della Convenzione, validità che potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, fino ad ulteriori 6 mesi;
- 6) di approvare il Progetto tecnico, il disciplinare di gara ed i suoi allegati, il bando di gara ed il suo estratto, che si allegano quali parti integranti della presente determinazione;
- 7) di precisare che il suddetto bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia (G.U.R.I.), sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) e sul sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e che dello stesso sarà data notizia sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e con



avviso pubblicato su quattro quotidiani di cui due a carattere nazionale e due a particolare diffusione nella Regione, secondo quanto previsto dagli articoli 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016;

- 8) di dare atto che l'importo per la contribuzione dovuta a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ammontante a € 800,00, grava sul capitolo 12312 "Contributi Autorità Nazionale Anticorruzione", del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 di Intercenter, esercizio finanziario 2020;
- 9) di dare atto che il testo integrale del disciplinare di gara, dei suoi allegati e del bando di gara sarà consultabile sul sito Internet

[http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/;](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/)

- 10) di dare atto, ai fini della attribuzione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 e del Regolamento regionale n.6 del 08/11/2019 citato in premessa, che i collaboratori/strutture coinvolti nella presente procedura, sono riepilogato nella tabella che segue:

Valore della gara	€ 33.907.312,64	
Valore della gara per fabbisogni delle Aziende Sanitarie	€ 33.907.312,64	
<i>Figura professionale</i>	<i>Nominativo/i</i>	<i>% attribuzione fondo</i>
Collaboratori amministrativi	Sonia Regazzi	10%
Collaboratori tecnici	- Area Legale; - Organizzazione, Personale e Attività di funzionamento;	5%

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione finanziaria e Gestione del Bilancio;</li> <li>- Adempimenti Amministrativi Trasversali;</li> <li>- Sistemi Informativi</li> </ul>	
--	---	--

- 11) di designare, quale Responsabile del procedimento, per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il dott. Giuseppe Giorgi;
- 12) di disporre inoltre l'ulteriore pubblicazione del presente atto come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013".

IL DIRETTORE  
(D.ssa Alessandra Boni)



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**PROGETTO TECNICO**

## Sommario

<b>1 – OGGETTO</b> .....	2
<b>2 – ANALISI DELLA DOMANDA</b> .....	2
<b>3 – CALCOLO DELLA BASE D’ASTA</b> .....	2
<b>4 – FORMULAZIONE DELL’OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	3
<b>5 – SOGGETTI ADERENTI</b> .....	3
<b>6 – DURATA</b> .....	4
<b>7 – CALCOLO DEL COSTO DEL DUVRI</b> .....	4

## 1 – OGGETTO

Oggetto della procedura di gara è la fornitura per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna di:

- pompe da infusione (volumetriche/a siringa) per la somministrazione controllata di liquidi, alimenti, medicinali e sangue e relativi materiali di consumo (in service);
- sistemi di impilamento (rack) e la loro installazione a regola d'arte (in service);
- pompe da infusione a siringa per pazienti adulti/pediatrici (in acquisto);
- erogazione dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, verifica di sicurezza elettrica, verifiche funzionali, tarature ed eventuali calibrazioni;
- altri servizi accessori: a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'aggiornamento delle librerie farmaci, la programmazione dei protocolli di infusione, etc...

i cui requisiti tecnici minimi devono rispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nell'allegato Caratteristiche tecniche della fornitura.

La procedura è articolata in 5 lotti. La suddivisione in lotti è finalizzata a garantire la partecipazione alla procedura da parte del maggior numero di imprese possibile e alle aziende sanitarie le migliori condizioni di acquisto. Nello stesso tempo, il mancato inserimento di condizioni restrittive di partecipazione e l'opportunità di garantire omogenee condizioni di fornitura per tutte le Aziende della regione, hanno motivato la scelta di non suddividere la procedura in lotti territoriali.

Si tratta della seconda iniziativa di gara dell'Agenzia Intercent-ER in relazione a tali prodotti.

## 2 – ANALISI DELLA DOMANDA

Ai fini dell'analisi si è proceduto alla raccolta dei fabbisogni presunti a livello delle tre Aree Vaste della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto concerne le valutazioni circa le caratteristiche specifiche dei singoli prodotti, ha operato un gruppo tecnico multiprofessionale costituito con la partecipazione dei rappresentanti delle tre Aree Vaste.

## 3 – CALCOLO DELLA BASE D'ASTA

La base d'asta complessiva, pari ad Euro 33.907.312,64 al netto dell'Iva, è stata determinata sulla base della valutazione relativa ai prezzi attualmente praticati riferiti ai prodotti in questione, tutti attualmente già utilizzati dalle Aziende sanitarie, moltiplicati per i fabbisogni presunti per tutto il

periodo di durata della Convenzione (durata ordinativi lotti 1, 2, 3 e 4: 60 mesi; durata convenzione lotto 5: 36 mesi).

#### 4 – FORMULAZIONE DELL’OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Per i lotti 1, 3 e 4

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Per i lotti 2 e 5

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale a  $P_T + P_E$  dove:

$P_T$  = somma dei punti attribuiti all’offerta tecnica;

$P_E$  = somma dei punti attribuiti all’offerta economica.

In sede di valutazione delle offerte verrà richiesta apposita campionatura.

#### 5 – SOGGETTI ADERENTI

La procedura è rivolta a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

## **6 – DURATA**

Per i lotti 1, 2, 3 e 4 la durata della Convenzione quadro è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

La Convenzione quadro potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta dell’Agenzia, nell’ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l’importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

Per il lotto 5 la durata della Convenzione quadro è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

Resta inteso che per durata della Convenzione quadro, si intende il periodo entro il quale le Aziende sanitarie contraenti possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire, stipulare contratti con il Fornitore.

Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Aziende sanitarie contraenti per i soli lotti 1, 2, 3 e 4 (forniture in service) avranno durata pari a 60 mesi dalla data di collaudo di accettazione con esito positivo.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente ai sensi dell’art. 106, comma 11, del Codice, fino ad ulteriori 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione quadro agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione quadro, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l’importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del Codice.

## **7 – CALCOLO DEL COSTO DEL DUVRI**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, Allegato al Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall’art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell’allegato DUVRI, si ritiene che l’attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

Il documento sarà integrato dall'Azienda Sanitaria, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.





**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DA INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## INDICE

1. PREMESSE .....	3
2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER).....	4
2.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE .....	5
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI .....	5
3.1 Documenti di gara .....	5
3.2 Chiarimenti .....	7
3.3 Comunicazioni .....	7
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
5. DURATA DELLA CONVENZIONE, OPZIONI E RINNOVI.....	11
5.1 Durata.....	11
5.2 Opzioni e rinnovi.....	12
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
7. REQUISITI GENERALI.....	14
8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....	14
8.1 Requisiti di idoneità .....	15
8.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	15
8.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili .....	16
8.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili .....	16
9. SUBAPPALTO .....	16
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....	20
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	21
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	23
14. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" .....	24
14.1 Domanda di partecipazione .....	24
14.2 Documento di gara unico europeo.....	25
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo .....	27
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA".....	32
15.1 Campionatura.....	34
16. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA" .....	35
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	37
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica .....	37
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	37
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	38
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	38
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	39
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	40
20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	41
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	42
22. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO.....	43

23. FORMAZIONE .....	45
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	46
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	46

## 1. PREMESSE

Con determina di indizione n. ....del ....., l'Agenzia Intercent-ER (in seguito: Agenzia) ha deliberato di affidare la fornitura in service di pompe di infusione (volumetriche/a siringa), di sistemi di impilamento (rack), servizi di manutenzione e altri servizi accessori e la fornitura di pompe da infusione a siringa in acquisto, mediante la stipula di una Convenzione quadro ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il .....

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è la Regione Emilia Romagna [codice NUTS ITH5]

**NUMERO DI GARA: 7764226**

- Lotto 1 CIG 83009711F9
- Lotto 2 CIG 830097339F
- Lotto 3 CIG 8300974472
- Lotto 4 CIG 8300975545
- Lotto 5 CIG 8300976618

**Il Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giuseppe Giorgi.

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto (di seguito: Fornitore) verrà stipulato una Convenzione quadro con la quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Aziende sanitarie contraenti per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara.

Nel periodo di validità della Convenzione, le singole Aziende sanitarie contraenti, previa registrazione sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, potranno emettere Ordinativi di fornitura sottoscritti da persona autorizzata (Punto ordinante) ad impegnare la spesa dell'Azienda sanitaria contraente stessa fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore complessivo aggiudicato per ciascun lotto.

Gli Ordinativi di fornitura possono essere effettuati solo da Punti ordinanti registrati al Sistema informatico messo a disposizione dall'Agenzia e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende sanitarie contraenti, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione quadro.

La registrazione delle Aziende sanitarie contraenti non implica una verifica da parte dell'Agenzia dei poteri d'acquisto di ciascun Punto ordinante; l'Agenzia non risponde quindi di Ordinativi di fornitura sottoscritti da Punti ordinanti non autorizzati dalle Aziende sanitarie contraenti di appartenenza.

Le Aziende sanitarie, la Regione Emilia-Romagna e gli Enti ad essa afferenti, di cui alla L. n. 11/2004 e s.m., sottoposti all'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (l'elenco di tali Enti è disponibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>), emettono gli ordini/ricieste di consegna esclusivamente in forma elettronica.

Il Fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici, a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il Fornitore dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione degli adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rimanda alla sezione dedicata presente sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti nonché del Nodo Telematico di Interscambio (No-TIER).

In alternativa, il Fornitore potrà utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sul SATER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>, previa registrazione.

## **2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)**

Per l'espletamento della presente gara, l'Agenzia si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e

quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

## **2.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

## **3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **3.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Allegato 1 – DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SATER);

- 5) Allegato 1a – Domanda di partecipazione;
- 6) Allegato 2 – Patto di integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta del 30 giugno 2014 n. 966;
- 7) Allegato 3 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 8) Allegato 4 – Capitolato tecnico;
- 9) Allegato 5 – Schema offerta economica;
- 10) Allegato 6 – Schema di Convenzione quadro;
- 11) Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- 12) Allegato 8 – DUVRI;
- 13) Allegato A – Caratteristiche tecniche della fornitura
- 14) Allegato B – Questionari tecnici
- 15) Allegato C – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica
- 16) Allegato D – Modulo Elenco Dispositivi
- 17) Allegato E – Modulo BD RDM

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, Allegato 8 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall’art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell’Allegato 8, si ritiene che l’attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

Tale documento sarà integrato dall’Azienda Sanitaria, prima dell’inizio dell’esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all’Ordinativo di Fornitura prima dell’inizio dell’attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e sul SATER.

### 3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> da inoltrare entro il termine indicato dalla piattaforma stessa. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura.

### 3.3 COMUNICAZIONI

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'Agenzia e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.



In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

#### 4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'importo totale di gara è pari ad € 33.907.312,64

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

##### **Descrizione dei lotti**

Numero lotto	Oggetto del lotto
Lotto 1	<i>Fornitura in service di pompe da infusione volumetrica a singolo set destinate a unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici</i>
Lotto 2	<i>Fornitura in service di sistemi infusionali integrati per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici</i>
Lotto 3	<i>Fornitura in service di pompe da infusione per terapia antalgica con PCA (patient controlled analgesic) e PCEA (patient controlled epidural analgesia)</i>
Lotto 4	<i>Fornitura in service di nutri pompe per nutrizione enterale per pazienti adulti e pediatrici</i>
Lotto 5	<i>Fornitura in acquisto di pompe da infusione a siringa per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici</i>

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

**Lotto n.1**

**Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Fornitura in service, installazione e collaudo di pompe da infusione volumetrica a singolo set destinate a unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici e dei suoi accessori</i>	33194110	P	€ 13.877.426,46
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 13.877.426,46</b>

**Lotto n.2**

**Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Fornitura in service di sistemi infusionali integrati per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici e dei suoi accessori</i>	33194110	P	€ 10.688.276,55
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 10.688.276,55</b>

**Lotto n.3**

**Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Fornitura in service, installazione e collaudo di pompe da infusione per terapia antalgica con PCA (patient controlled analgesic) e PCEA (patient controlled epidural analgesia) e dei suoi accessori</i>	33194110	P	€ 1.502.357,40
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 1.502.357,40</b>

**Lotto n.4**

**Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Fornitura in service, installazione e collaudo di nutri pompe per nutrizione enterale per pazienti adulti e pediatrici e dei suoi accessori</i>	33194110	P	€ 6.139.546,42
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 6.139.546,42</b>

**Lotto n.5****Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Fornitura in acquisto di pompe da infusione a siringa per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici</i>	33194110	P	€ 1.700.000,00
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 1.700.000,00</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Si precisa che il valore della Convenzione quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Aziende sanitarie contraenti che utilizzeranno la Convenzione quadro stessa nell'arco temporale della sua durata. Pertanto la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante, né per l'Agenzia né per le Aziende sanitarie contraenti nei confronti degli aggiudicatari.

**5. DURATA DELLA CONVENZIONE, OPZIONI E RINNOVI****5.1 DURATA**

Per i lotti 1, 2, 3 e 4 la durata della Convenzione quadro è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per il lotto 5 la durata della Convenzione quadro è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

Resta inteso che per durata della Convenzione quadro, si intende il periodo entro il quale le Aziende sanitarie contraenti possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire, stipulare contratti con il Fornitore.

Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Aziende sanitarie contraenti per i soli lotti 1, 2, 3 e 4 (forniture in service) avranno durata pari a 60 mesi dalla data di collaudo di accettazione con esito positivo.

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Agenzia medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione quadro medesima.

## 5.2 OPZIONI E RINNOVI

La Convenzione quadro potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, fino ad ulteriori 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione quadro agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione quadro, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Fermo restando quanto sopra, l'Agenzia potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

## 6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della Convenzione quadro non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata

dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'Agenzia procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: <http://www.agcm.it/stampa/news/6647-varato-il-vademecum-sugli-appalti.html>.

## 7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 2 - Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

## 8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, nei tempi di cui al paragrafo 22 "Aggiudicazione e stipula della

convenzione/dell'accordo quadro" comma 4, mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

## **8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ**

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Per la comprova del requisito l'Agenzia acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

## **8.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



### **8.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

### **8.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

## **9. SUBAPPALTO**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo della Convenzione quadro, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Conformemente a quanto previsto nello Schema di Convenzione quadro, il Fornitore affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni indicate in offerta, in misura non superiore al 40% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura (i.e. contratto).

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia e delle Aziende sanitarie contraenti di quanto subappaltato.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% del lotto e precisamente di importo pari a quanto riportato nella tabella sottostante, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice:

<b>Lotto</b>	<b>Importo Complessivo Lotto</b>	<b>Importo Cauzione</b>
Lotto 1	€ 13.877.426,46	€ 138.774,26
Lotto 2	€ 10.688.276,55	€ 106.822,77
Lotto 3	€ 1.502.357,40	€ 15.023,57
Lotto 4	€ 6.139.543,42	€ 61.395,43
Lotto 5	€ 1.700.000,00	€ 17.000,00

Nel caso di partecipazione a più lotti, la concorrente può prestare un'unica cauzione cumulativa, purché nella medesima siano indicati specificatamente i lotti cui si partecipa ed i relativi importi.

- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione quadro. L'eventuale esclusione dal lotto prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere dell'Agenzia, a titolo di pegno, a favore dell'Agenzia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con

versamento presso qualsiasi filiale Unicredit Banca, utilizzando il numero di codice dell'Ente 3182065 e presentandosi muniti della copia del bando di gara;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per almeno 8 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta dell'Agenzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegata sul SATER:**

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante
- sotto forma di copia informatica di documento analogico secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs.82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento

informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità indicate sul Portale dei pagamenti dell'ANAC all'indirizzo

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>,

allegando la ricevuta di pagamento ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1	83009711F9	€ 200,00
Lotto 2	830097339F	€ 200,00
Lotto 3	8300974472	€ 140,00
Lotto 4	8300975545	€ 200,00
Lotto 5	8300976618	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta l'Agenzia accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'Agenzia **esclude** il concorrente dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno **03/07/2020**, **pena la sua irricevibilità.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera l'Agenzia da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

L'Agenzia si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

**Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.**

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Agenzia e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure a certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti ad es.: certificati ISO, etc.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 8 mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Agenzia potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Agencia sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'Agencia assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Agenzia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Agenzia procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà dell'Agenzia invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **14. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

##### **14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 1a - Domanda di partecipazione, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 7), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. L'Agenzia si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

## 14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, compilando il modello presente sul SATER.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

## **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo della Convenzione quadro.

Fino all'aggiornamento del DGUE alle modifiche normative del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice (v. punto 16.3.1 del presente Disciplinare).

## **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nel paragrafo Requisiti generali del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

## **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione **a)** della parte IV per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità tecnico professionale di cui par. 8.1 del presente disciplinare.

## **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica,

pertanto la ditta concorrente (e/o l'eventuale subappaltatore e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

### **14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **14.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello Allegato 1a – Domanda di partecipazione, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 (lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta del 30 giugno 2014 n. 966 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

#### **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'Agenzia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante al lotto eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo "Segreti tecnici e commerciali" del presente disciplinare;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

10. indica, utilizzando il modello Allegato 3 – Schema dichiarazioni concordato preventivo, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione/ha emesso il decreto nonché numero e data della/o stessa/o nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**14.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente, oltre al DGUE, all'Allegato 1a – Domanda di partecipazione, all'Allegato 2 – Patto d'integrità e all'eventuale Allegato 3 – Schema dichiarazioni concordato preventivo, allega sul SATER i seguenti documenti:

- Copia scansionata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;

- Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice**

- Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo o dichiarazione assolvimento virtuale, indicando estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
- Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 14.1;
- Relativamente alla campionatura richiesta: dichiarazione di accettazione di termini e modalità di cui al successivo punto 15.1.

#### **14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- Copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione quadro in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

#### **14.3.4 Segreti tecnici e commerciali**

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.



La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti tecnici e commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’Agenzia si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L’Agenzia si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l’Agenzia non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

## 15. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”

La busta “Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, per ciascun lotto, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>:

- a) Manuale d’uso di ciascun prodotto offerto;
- b) Scheda tecnica di ciascun prodotto offerto;
- c) Documentazione a comprova della compatibilità alla Normativa sui Dispositivi medici;
- d) Allegato D - Modulo elenco dispositivi debitamente compilato;
- e) Eventuale Allegato - E Modulo BD-RDM debitamente compilato;
- f) Eventuali schede dati di sicurezza (o altra documentazione contenente le informazioni previste per l’identificazione e la gestione dei rischi) e copia etichetta dei prodotti offerti in caso di fornitura di Agenti Chimici;
- g) Documentazione a comprova delle ulteriori caratteristiche qualitative richieste nell’Allegato Capitolato Tecnico;
- h) Relazione tecnico-organizzativa, come descritta di seguito;
- i) Allegato Questionario tecnico (in formato excel), debitamente compilato per il lotto a cui si partecipa in cui le ditte indicheranno, in merito a ciascun parametro e criterio di valutazione da valutare sulla Documentazione, il riferimento del numero di pagina del manuale/scheda tecnica

e del documento tra quelli che allegano in cui si trova l'informazione relativa al criterio di valutazione che si sta valutando;

- j) Listini e materiale illustrativo e descrittivo di tutti gli accessori e consumabili disponibili oltre a quelli richiesti nell'Allegato Capitolato tecnico.

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo degli elaborati.

La Relazione tecnico-organizzativa dovrà illustrare, con riferimento ai criteri di valutazione della sezione *Servizi* riportati nell'Allegato C – criteri di valutazione dell'offerta tecnica, i seguenti elementi:

- Caratteristiche del piano di assistenza per la sicurezza e la manutenzione per i lotti 1, 2, 3 e 4 e per la manutenzione full risk per il lotto 5;
- Caratteristiche del piano di addestramento proposto per i lotti 1, 2, 3 e 4 e del programma di formazione per il lotto 5;
- Caratteristiche dell'eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito.

La relazione tecnica dovrà essere di massimo 20 facciate, in formato A4, scritta con carattere 12, interlinea 1,5; il file dovrà essere allegato in formato PDF e/o altri formati normalmente utilizzabili con gli strumenti di Office Automation più diffusi sul mercato, con attiva la possibilità di ricerca testuale e di stampa.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

## 15.1 Campionatura

Al termine della prima fase di valutazione della documentazione tecnica, verrà richiesta alle ditte partecipanti, per i lotti valutati conformi, la campionatura delle apparecchiature e dei materiali di consumo.

La ditta concorrente dovrà, su invito scritto dell'Agenzia, nei termini, nelle quantità e con le modalità indicate, pena l'esclusione dalla gara far pervenire la campionatura richiesta al seguente indirizzo: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21 – 40121 Bologna, **entro il medesimo termine indicato nell'invito.**

La campionatura dovrà pervenire a mezzo corrieri, agenzie di recapito ovvero consegnata a mano da un incaricato della concorrente; limitatamente a quest'ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, che potrà avvenire nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00. La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica l'avvenuta consegna della campionatura. La quantità e la corrispondenza della campionatura rispetto a quanto richiesto per ciascun lotto sarà accertata dall'Agenzia in un secondo momento.

I campioni dovranno essere divisi per lotto e potranno essere inseriti in un unico plico riportante esternamente:

- *Dicitura "Gara per la fornitura di Sistemi infusionali";*
- *Ragione sociale della concorrente;*
- *Numero dei campioni;*
- *Lotti/i [indicare a quali lotti fanno riferimento i campioni presentati];*

Ciascun campione a sua volta dovrà essere contrassegnato con:

- *Etichetta indicante la ragione sociale della concorrente;*
- *Numero del lotto di gara;*
- *Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato tecnico.*

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- *Numero del lotto di gara;*
- *Nome commerciale e descrizione del campione;*
- *Codice articolo delle ditte concorrenti e di quelle produttrici, se diverse;*
- *Quantità di pezzi acclusi.*

La campionatura richiesta sarà sottoposta a valutazione da parte della commissione giudicatrice e verrà utilizzata per l'effettuazione di prove al fine dell'attribuzione del punteggio tecnico. Nel corso della valutazione della campionatura, la Commissione si riserva di verificare la rispondenza di

quanto dichiarato dalla ditta nel Questionario tecnico anche per le voci non espressamente indicate come “campionatura”. In caso di verifica negativa la Commissione si riserva di escludere la ditta dalla gara.

Le prove verranno effettuate sui campioni che la commissione avrà giudicato conformi ai requisiti minimi previsti dal Capitolato tecnico.

La commissione avrà facoltà di effettuare sui campioni presentati analisi (anche a campione), insindacabilmente accettate dalla ditta concorrente, che saranno affidate ad un Istituto legalmente riconosciuto.

Fermo restando l’obbligo di presentare la campionatura richiesta entro i termini indicati, qualora la commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, le ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri campioni, su indicazione della commissione stessa, entro 5 giorni dalla richiesta o nel diverso termine indicato.

I campioni devono corrispondere ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico, ai suoi allegati e a quanto dichiarato nell’offerta tecnica.

Qualora la ditta consegni in ritardo, oppure consegni sistemi differenti da quelli offerti non si procederà alla prova pratica.

La mancata effettuazione della prova pratica (mancato rispetto del calendario comunicato, sistemi differenti, ritardi tali da non permettere l’effettuazione di almeno una procedura) comporta l’esclusione della ditta.

La campionatura dei prodotti offerti dalle ditte concorrenti che risulteranno aggiudicatarie della Convenzione quadro, costituirà parametro di valutazione della fornitura, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e le singole Aziende sanitarie contraenti, al fine di verificare l’identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso della fornitura.

Si programma di effettuare le proprie verifiche “in vitro” ma ci si riserva, qualora lo si riterrà necessario, di verificarle anche presso una o più Unità Operative nella normale pratica clinica. Per l’effettuazione delle prove in uso sul territorio, le ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire ulteriori campioni direttamente alle sedi indicate dalla commissione giudicatrice, entro il termine indicato.

## **16. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”**

La busta “Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

L’offerta economica deve contenere i seguenti elementi (si veda l’allegato Schema di Offerta Economica):

Per i lotti 1, 2, 3 e 4:

- Il prezzo unitario offerto per ogni singola voce dell'offerta economica relativa al materiale di consumo, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- il canone di noleggio mensile offerto per ogni singola voce dell'offerta economica relativa alle apparecchiature (pompe volumetriche, pompe a siringa, pompe PCA/PCEA e pompe per nutrizione), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Per il lotto 5, il prezzo unitario offerto per l'unica voce relativa alle pompe a siringa in acquisto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a cinque cifre decimali.

Si precisa che:

- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il valore complessivo offerto per ciascun lotto di partecipazione è calcolato automaticamente dal SATER;
- I quantitativi indicati nel paragrafo Fabbisogni dell'Allegato Capitolato tecnico (quinquennali per i lotti 1, 2, 3 e 4 e triennali per il lotto 5) hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta.

In sede di offerta economica, le ditte potranno offrire prezzi diversi per lo stesso prodotto offerto in lotti differenti (1 e 2); nel caso in cui la stessa ditta risulti aggiudicataria di entrambi i lotti, il prezzo corrisposto dalle Aziende Sanitarie per tale prodotto sarà quello più basso tra i due offerti in sede di gara.

Le ditte dovranno inoltre inserire nella busta "offerta economica" l'Allegato 5 – Schema offerta economica, debitamente compilato, indicando anche, dove richiesto (lotto2), la quotazione dell'opzione di interfacciamento dei dati verso la cartella clinica informatizzata, secondo le caratteristiche dettagliate nell'Allegato A – Caratteristiche tecniche della Fornitura.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta per ciascun lotto.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto

indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

## 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Per i lotti 1, 3 e 4

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Per i lotti 2 e 5

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale a  $P_T + P_E$  dove:

$P_T$  = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

$P_E$  = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

### 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato C – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti per i lotti 1, 3 e 4 e pari a 38 punti per i lotti 2 e 5. Dopo la riparametrazione del punteggio tecnico, il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

### 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale D nella colonna Tipologia della tabella di cui all'Allegato C – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, per la

determinazione del coefficiente  $C_{ai}$  variabile da zero a uno, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala:

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente $C_{ai}$ assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio quantitativo  $Q$  nella colonna Tipologia della tabella di cui all'Allegato C – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità con cui verrà attribuito il punteggio"

Quanto agli elementi tabellari  $T$ , il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto e delle modalità indicate nella colonna "Modalità con cui verrà attribuito il punteggio".

### 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

**Formula del "ribasso massimo non lineare"**

$$C_i = (R_a / R_{max})^\alpha$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo;

$R_a$  = ribasso dell'offerta del concorrente  $i$ -esimo;

$R_{max}$  = ribasso dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,5$

### 17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

**P<sub>i</sub>** = punteggio concorrente *i*;

**C<sub>ai</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

**C<sub>bi</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

**C<sub>ni</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

**P<sub>a</sub>** = peso criterio di valutazione *a*;

**P<sub>b</sub>** = peso criterio di valutazione *b*;

.....

**P<sub>n</sub>** = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato (seconda riparametrazione).

## **18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 06/07/2020, alle ore 10:00.



La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Agenzia <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) Redigere il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara. Di tale atto sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER, entro 5 (cinque) giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Agenzia si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## **19. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Convenzione quadro. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Agenzia.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Agenzia pubblica, sul profilo di committente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

Si stima, in funzione delle caratteristiche della procedura e del possibile numero di offerte che saranno presentate, una durata prevista dei lavori della commissione giudicatrice pari a circa 90 giorni.

## **20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 17.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, verranno resi noti i punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e si darà atto delle eventuali esclusioni dalla dal/dai lotto/i dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

L'Agenzia procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Se il numero delle offerte è pari o superiore a tre, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi

specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla qualità.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Agenzia procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

## **22. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Convenzione quadro, l'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui l'Agenzia ha deciso di aggiudicare la Convenzione quadro.

Prima dell'aggiudicazione, l'Agenzia, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la Convenzione quadro di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Agenzia prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Agenzia, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la Convenzione quadro.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione quadro.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Agenzia aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la Convenzione quadro non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Convenzione quadro verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della Convenzione quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione quadro si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula della Convenzione quadro; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione della Convenzione quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

La Convenzione quadro sarà stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

La Convenzione quadro è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula della Convenzione quadro. Nei casi di cui all'art. 110 comma 1, del Codice l'Agenzia interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Agenzia entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000. L'Agenzia comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo verrà pubblicato altresì sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione quadro.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, deve depositare presso l'Agenzia il contratto di subappalto, inviandone copia anche all'Azienda sanitaria contraente.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica alla Agenzia e, per conoscenza, all'Azienda sanitaria contraente, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione quadro, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

L'aggiudicatario è altresì tenuto ad effettuare tutte le operazioni necessarie, ad esso richieste dall'Agenzia, al fine della predisposizione del negozio elettronico, attraverso il quale le Aziende sanitarie contraenti procederanno ad emettere gli Ordinativi di fornitura.

## **23. FORMAZIONE**

Entro il medesimo termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione quadro, l'aggiudicatario è tenuto a formarsi adeguatamente attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Agenzia, tra cui sessioni frontali, streaming, specifici manuali pubblicati sul sito e call center, al fine di

conoscere gli elementi necessari per l'utilizzo corretto del SATER per quanto attiene alle specifiche funzionalità di pertinenza: stipula della Convenzione quadro, compilazione listini, gestioni ordinativi, etc.

## **24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla Convenzione quadro è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Agenzia fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Agenzia Intercent-ER, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Agenzia a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Agenzia Intercent-ER è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti all'Agenzia Intercent-ER saranno comunicati alle Amministrazioni/Aziende Sanitarie aderenti alla Convenzione

quadro per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Agenzia individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Agenzia, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Agenzia nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet [www.intercenter.regione.emilia-romagna.it](http://www.intercenter.regione.emilia-romagna.it).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet [www.intercenter.regione.emilia-romagna.it](http://www.intercenter.regione.emilia-romagna.it), sezione Amministrazione Trasparente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili



non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): tel. 800662200, fax 0514689664, e-mail: [accesso@regione.emilia-romagna.it](mailto:accesso@regione.emilia-romagna.it), PEC [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Intercent-ER, con sede in Bologna, Via dei Mille 21, CAP 40121.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Agenzia è disponibile, su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna (Italia), tel. 051 527.3081 – 527.3082, fax 051 527.3084, e-mail: [intercenter@regione.emilia-romagna.it](mailto:intercenter@regione.emilia-romagna.it).

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'Ing. Alessandro Zucchini ([dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it)).

## **ALLEGATI**

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato 1 – DGUE (operatore economico - DA COMPILARE SUL SATER)
- Allegato 1a – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Patto d'integrità
- Allegato 3 – Schema dichiarazioni concordato preventivo
- Allegato 4 – Capitolato tecnico

- Allegato 5 – Schema di offerta economica
- Allegato 6 – Schema di Convenzione quadro
- Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 8 – DUVRI
- Allegato A – Caratteristiche tecniche della fornitura
- Allegato B – Questionario tecnico
- Allegato C – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica
- Allegato D – Modulo Elenco Dispositivi
- Allegato E – Modulo BD RDM

AGENZIA INTERCENT-ER  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
BANDO DI GARA

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

I.1): Denominazione e indirizzi: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna; Tel. 051.5273082 - Fax 051.5273084; Codice NUTS: ITH5; e-mail: [intercenter@regione.emilia-romagna.it](mailto:intercenter@regione.emilia-romagna.it)

PEC: [intercenter@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:intercenter@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Persona di contatto: Giuseppe Giorgi, [giuseppe.giorgi@regione.emilia-romagna.it](mailto:giuseppe.giorgi@regione.emilia-romagna.it)

Indirizzo internet e profilo committente: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

I.3) Comunicazione: I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER), disponibile all’indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale

I.5) Principali settori di attività: Centrale di committenza

**Sezione II: Oggetto**

II.1.1.) Denominazione: Procedura aperta per la fornitura in service di pompe di infusione (volumetriche/a siringa), di sistemi di impilamento (rack), servizi di manutenzione e altri servizi accessori e la fornitura di pompe da infusione a siringa in acquisto

II.1.2) Codice CPV principale: 33194110-0

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture

II.1.4) Breve descrizione: L’appalto, suddiviso in 5 lotti, ad oggetto la stipula di Convenzioni, ai sensi dell’art.21 L.R. Emilia-Romagna n. 11/2004, per la fornitura di sistemi infusionali come descritto negli atti di gara

II.1.5) Valore totale stimato: € 33.907.312,64 IVA esclusa

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in n. 5 lotti

Le offerte vanno presentate per: numero massimo di lotti: 5

II.2.1) Descrizione Lotti:

Lotto 1 Fornitura in service di pompe da infusione volumetrica a singolo set destinate a unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici – Importo IVA esclusa €13.877.426,46

Lotto 2 Fornitura in service di sistemi infusionali integrati per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici – Importo IVA esclusa €10.688.276,55

Lotto 3 Fornitura in service di pompe da infusione per terapia antalgica con PCA (patient controlled analgesic) e PCEA (patient controlled epidural analgesia) – Importo IVA esclusa €1.502.357,40

Lotto 4 Fornitura in service di nutri pompe per nutrizione enterale per pazienti adulti e pediatrici – Importo IVA esclusa €6.139.546,42

Lotto 5 Fornitura in acquisto di pompe da infusione a siringa per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici – Importo IVA esclusa €1.700.000,00

II.2.3) Luogo di esecuzione codice NUTS: ITH5 - Regione Emilia Romagna

II.2.4) Descrizione dell'appalto: fornitura in service di pompe e di sistemi infusionali e acquisto di pompe infusionali a siringa

II.2.5) Criteri di aggiudicazione:

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: 36 mesi

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No

II.2.10) Sono autorizzate varianti: No

II.2.11) Opzioni: No

II.2.13) Appalto connesso a progetto/programma finanziato da fondi UE: No

### **Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato UE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

### **Sezione IV: Procedura**

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte Data 03/07/2020 Ora locale: 18:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 8 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta Pubblica Virtuale, data 06/07/2020 ore 10:00. Luogo: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna.

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma SATER in modalità virtuale, come da Disciplinare

### **Sezione VI): Altre Informazioni**

VI.1) informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile? No

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica; sarà accettata la fatturazione elettronica; sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.3) Informazioni complementari:

a) Determina dirigenziale n. [redacted] del [redacted]

b) Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite SATER entro le ore 12:00 del 19/06/2020

c) Codici CIG: lotto1 83009711F9, lotto2 830097339F , lotto 3 8300974472, lotto 4 8300975545, lotto5 8300976618

d) Soccorso istruttorio: Sì

e) Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dott. Giuseppe Giorgi

VI.4.) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Emilia Romagna – Bologna, Via D'Azeglio n. 54, Bologna 40123, Italia, telefono 0514293101 fax 051 307834.

VI.5) Data di spedizione del bando alla GUUE: [redacted]

Il Direttore dell'Agenzia Intercent ER  
Dott.ssa Alessandra Boni

## FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

## Identità del committente

\*Denominazione INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO  
DEI MERCATI TELEMATICI

\*Paese Italia

\*Codice Fiscale 91252510374

## Informazioni sulla procedura di appalto

\*Titolo Sistemi infusionali 2

\*Breve descrizione dell'appalto PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA),  
DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA  
FORNITURA DI POMPE DA INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO

Numero di riferimento attribuito al fascicolo  
dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente  
aggiudicatore (ove esistente):

CIG 7764226

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o  
cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

## A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

## Dati Identificativi

\*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare  
un altro numero di identificazione nazionale (es.  
Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

## Indirizzo postale:

\*Via e numero civico

\*Città

\*Paese

**Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1**

\*Persona di contatto:

\*Telefono:

\*PEC o e-mail:

\*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media?

 *si*
 *no*

\*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

 *si*
 *no*

*Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:*

Elenco Lotti

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario*

**Legali rappresentanti #1**

\*Nome:

\*Cognome:

\*Data di nascita:

\*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)**

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

 *si*
 *no*

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

## D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

*si*  *no*

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.*

## PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

*L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):*

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;*
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

\*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

*si*  *no*

### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

#### *Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)*

\*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*si*  *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

*si*  *no*

#### *Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)*

\*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*si*  *no*

## C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

*Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

*si*  *no*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

*si*  *no*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

*si*  *no*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

*si*  *no*

***L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:***

\*a) fallimento  *si*  *no*

\*b) liquidazione coatta  *si*  *no*

\*c) concordato preventivo  *si*  *no*

\*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale  *si*  *no*

\*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?  *si*  *no*

\*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?  *si*  *no*

\*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?  *si*  *no*

\*L'operatore economico può confermare di:  
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,  *si*  *no*

\*b) non avere occultato tali informazioni?  *si*  *no*



\*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

*si*  *no*

*L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?*

\*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

*si*  *no*

\*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

*si*  *no*

\*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

*si*  *no*

\*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

*si*  *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

*si*  *no*

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

*si*  *no*

\*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si  no

\*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si  no

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si  no

## PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

### a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

**Indicazione generale per tutti i criteri di selezione**

\*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si  no

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che*

### A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

\*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si  no

## PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
  - a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
- Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

\*Data

Luogo





**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE  
DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI  
IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI  
ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN  
ACQUISTO.**

**ALLEGATO 1a  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

---

**DATA DI PREDISPOSIZIONE**

**VERSIONE**

Dicembre 2019

10.0

---

### **NOTA PER LA COMPILAZIONE**

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

*Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.*

*Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.*

*Si rammenta che la falsa dichiarazione:*

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

**FACSIMILE DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, \_\_\_\_\_, all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**"

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) domicilio fiscale \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_.

#### DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati;
2. di aver compilato la DGUE, che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa e di non trovarsi, anche con riferimento ai candidati subappaltatori, nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis), c-ter ), c-quater), f-bis) ed f-ter) del D. lgs. 50/2016 e s.m.;
3. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
4. che questa Impresa ha versato il contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;
5. che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), che allega alla presente dichiarazione;
6. che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, sono:

(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione)

1. Nome e cognome \_\_\_\_\_, data e luogo di nascita \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, comune di residenza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, etc. \_\_\_\_\_ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);

7. (in caso di partecipazione in forma consortile) che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

sia costituito che costituendo:

(In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.) che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

\_\_\_\_\_

(In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.), il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

\_\_\_\_\_

8. (in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari costituiti o costituendi):

che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese e la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1 \_\_\_\_\_ (ragione sociale, codice fiscale e sede) –  
Mandataria/Capogruppo \_\_\_\_\_ (descrivere attività e/o servizi) \_\_\_\_\_ (%)

2 \_\_\_\_\_ (ragione sociale, codice fiscale e sede) –  
Mandante/Consorzziata \_\_\_\_\_ (descrivere attività e/o servizi) \_\_\_\_\_ (%)

3 \_\_\_\_\_ (ragione sociale, codice fiscale e sede) –  
Mandante/Consorzziata \_\_\_\_\_ (descrivere attività e/o servizi) \_\_\_\_\_ (%)

i) è sufficiente un'unica dichiarazione riferita a più Lotti, nel caso in cui il ruolo della mandataria e delle mandanti/consorziate, l'attività e le quote percentuali di esecuzione siano gli stessi;

ii) è necessario ripetere la dichiarazione che precede per ogni Lotto per il quale si partecipa nell'ipotesi in cui mutino il ruolo della mandataria e delle mandanti o le attività e le quote di esecuzione;

*(inoltre, in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi)*

che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

9. che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € \_\_\_\_\_ corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione delle prestazioni, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione,

e che tale importo è:

pari al 1% dell'importo complessivo del lotto:

ovvero

pari allo \_\_\_\_\_ dell'importo complessivo del lotto.

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, specificare quale/i documento/i si allega/no, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., secondo quanto specificato al paragrafo "Garanzia provvisoria" del Disciplinare di gara;

10. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti, anche giudiziari, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, nonché di essere stata informata circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679;

11. ***(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)***: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

12. che questa Impresa non presenterà offerta per i Lotti in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

13. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
14. che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione e comunque nella documentazione di gara;
15. che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
16. qualora un partecipante alla gara/al lotto eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
- autorizza l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione al lotto
- oppure
- non autorizza l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
17. L'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante *[LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]*:
- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
  - virtualmente, previa autorizzazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

Allegati:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

6) \_\_\_\_\_

**QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE – Allegato alla domanda di partecipazione**

**A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE**

---

**A.2 CCNL APPLICATO**

---

**A.3 DIMENSIONE AZIENDALE**

N. dipendenti \_\_\_\_\_

**A.4 DATI INAIL**

Codice ditta \_\_\_\_\_

PAT sede legale impresa \_\_\_\_\_

**A.5 DATI INPS**

matricola azienda \_\_\_\_\_

codice sede INPS \_\_\_\_\_

**A.6 DATI CASSA EDILE**

- codice impresa \_\_\_\_\_

- cassa edile:

provinciale

regionale

Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

---

**QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.<sup>1</sup> – Allegato alla domanda di partecipazione**

**B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE<sup>2</sup>**

\_\_\_\_\_

**B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE<sup>3</sup>**

\_\_\_\_\_

**B.3 IMPRESA AFFIDATARIA**

- Ragione sociale \_\_\_\_\_
- Sede sociale \_\_\_\_\_
- Legale rappresentante \_\_\_\_\_
- Partita IVA \_\_\_\_\_
- Iscrizione CCIAA \_\_\_\_\_
- Nel caso di cooperativa, iscrizione Albo nazionale cooperative  
\_\_\_\_\_

**B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA**

- Totale dipendenti<sup>4</sup>: \_\_\_\_\_
- Posizioni previdenziali: INPS \_\_\_\_\_ INAIL \_\_\_\_\_
- Cassa Edile: \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

\_\_\_\_\_

---

1 Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

2 I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

3 Vedi nota precedente

4 Indicare il numero complessivo dei dipendenti

**Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.**

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC  
\_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel.  
\_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail  
\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

\_\_\_\_\_



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO 2  
PATTO DI INTEGRITÀ**

## PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

**L'OPERATORE ECONOMICO** **[INDICARE DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA]** \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, rappresentato da **[COGNOME E NOME]** \_\_\_\_\_ in qualità di **[TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE]** \_\_\_\_\_ con riferimento alla procedura aperta per \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di accettare il seguente Patto di integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30/06/2014

#### Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

#### Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere

- in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
  - si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
  - assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:
    - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
    - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
    - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
    - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
    - e) noli a freddo di macchinari;
    - f) forniture di ferro lavorato;
    - g) noli a caldo;
    - h) autotrasporti per conto di terzi
    - i) guardiania dei cantieri.
  - si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
  - Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.



### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

---

(firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale)



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO 3  
SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA'  
AZIENDALE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_<sup>1</sup>, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

<sup>2</sup> Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE  
(VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI  
MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI  
INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO 4**

**CAPITOLATO TECNICO**

## Sommario

<b>1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE</b> .....	2
<b>2 – DOCUMENTAZIONE</b> .....	2
<b>3 – FABBISOGNI</b> .....	3
<b>4 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA</b> .....	5
4.1– APPLICAZIONE REACH E CLP .....	6
4.2 – IMBALLAGGIO .....	6
<b>5 – GESTIONE DELLA FORNITURA</b> .....	6
5.1 – SUBENTRO .....	6
5.2 – CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE .....	7
5.3 – CONSEGNA DEI MATERIALI DI CONSUMO .....	8
5.4 – CONTROLLI SULLE FORNITURE DEI MATERIALI DI CONSUMO .....	9
5.5 – COLLAUDO .....	9
5.6 – SICUREZZA E MANUTENZIONE (LOTTI 1, 2, 3 E 4) .....	10
5.7 – APPARECCHIATURE IN SCORTA (LOTTI 1, 2, 3 E 4) .....	12
5.8 – RITIRO A FINE SERVICE (LOTTI 1, 2, 3 E 4) .....	12
5.9 – GARANZIA E MANUTENZIONE FULL RISK (LOTTO 5) .....	12
<b>6 – REFERENTI</b> .....	13
<b>7 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b> .....	13
<b>8 – VARIAZIONE DELLA NORMATIVA</b> .....	14
<b>9 – SERVIZI CONNESSI</b> .....	14
9.1 – ADDESTRAMENTO .....	14
9.2 – CALL CENTER .....	15
9.3 – SERVIZIO DI REPORTISTICA .....	15
9.4 – SERVIZIO DI ACCESSO DATI SU WEB .....	16
9.5 – ACQUISTO DI PRODOTTI NON ESPRESSAMENTE RICHIESTI A GARA .....	16

## 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della Convenzione è la fornitura di sistemi infusionali per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, suddivisa in 5 lotti come dettagliatamente illustrato nell'Allegato A – *Caratteristiche tecniche della fornitura* al presente Capitolato; in particolare:

- la fornitura in service di pompe da infusione (volumetriche/a siringa) per la somministrazione controllata di liquidi, alimenti, medicinali e sangue e relativi materiali di consumo;
- la fornitura in service di sistemi di impilamento (rack) e la loro installazione a regola d'arte;
- la fornitura in acquisto di pompe da infusione a siringa per pazienti adulti/pediatrici;
- l'erogazione dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, verifica di sicurezza elettrica, verifiche funzionali, tarature ed eventuali calibrazioni;
- altri servizi accessori: a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'aggiornamento delle librerie farmaci, la programmazione dei protocolli di infusione, etc...

Le apparecchiature da fornire e da installare devono essere comprensive di tutti gli accessori e/o moduli necessari al funzionamento, nulla escluso. Se ai fini della manutenzione è necessaria ulteriore strumentazione dedicata, essa deve essere inclusa nella fornitura.

Le apparecchiature devono essere fornite e installate e i materiali di consumo devono essere consegnati, tutto come più avanti specificato, nelle sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna aderenti. Le apparecchiature di cui al Lotto 4 devono essere fornite e installate e i relativi deflussori devono essere consegnati, a richiesta delle Aziende Sanitarie contraenti, anche nelle sedi delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona territorialmente afferenti alle stesse Aziende richiedenti.

Le quantità presunte in gara sono riportate al successivo paragrafo "Fabbisogni". La gara copre il fabbisogno presunto della Regione Emilia-Romagna.

Il presente documento stabilisce le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti cui ciascun Fornitore aggiudicatario deve attenersi nella formulazione dell'offerta.

## 2 – DOCUMENTAZIONE

Le ditte offerenti dovranno allegare il manuale d'uso in italiano e dichiarare la disponibilità a far eseguire prove pratiche non distruttive degli apparecchi forniti in campionatura da parte della Commissione di gara. Le ditte dovranno inoltre compilare, per ogni lotto a cui parteciperanno, il relativo Allegato B – Questionario tecnico in cui indicheranno, in merito a ciascun parametro e criterio di valutazione da valutare sulla Documentazione, il riferimento del numero di pagina del

manuale/scheda tecnica e del documento tra quelli che allegano in cui si trova l'informazione relativa al criterio di valutazione che si sta valutando.

In caso di dati contrastanti, le informazioni contenute nella documentazione di gara saranno valutate secondo la seguente gerarchia di attendibilità:

- manuale d'uso;
- questionari tecnici;
- schede tecniche;
- depliant;
- altre comunicazioni scritte del fornitore.

La Commissione di gara si riserva in ogni caso la facoltà di chiedere chiarimenti alla ditta concorrente.

### 3 – FABBISOGNI

Si riportano di seguito le quantità presunte in gara.

**Lotto 1** – Pompe da infusione volumetrica a singolo set destinate a unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici.

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità presunta in gara (quinquennio)</b>
1	Pompe volumetriche	3.676
1	Set standard senza punto di iniezione	372.500
1	Set standard con punto di iniezione	859.300
1	Set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili	191.850
1	Set per la somministrazione di sangue ed emoderivati	30.250
1	Set a basso assorbimento di farmaci (per farmaci incompatibili con pvc)	71.800
1	Set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 2 vie laterali	536.000
1	Set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 4 vie laterali	478.100

**Lotto 2** - Sistemi infusionali integrati per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici.

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità presunta in gara (quinquennio)</b>
2	Pompe volumetriche	2.393
2	Set standard senza punto di iniezione	85.500
2	Set standard con punto di iniezione	928.250
2	Set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili	80.050
2	Set per la somministrazione di sangue ed emoderivati	31.550
2	Set a basso assorbimento di farmaci (per farmaci incompatibili con pvc)	46.750
2	Pompe a siringa	2.477
2	Siringhe dedicate 50 ml - LL non ambrata	2.755.625
2	Siringhe dedicate 50 ml - LL ambrata	732.750
2	Siringhe dedicate 20 ml - LL non ambrata	560.850
2	Rack con almeno 3 alloggiamenti	773
2	Rack con almeno 8 alloggiamenti	1.260

**Lotto 3** - Pompe da infusione per terapia antalgica con PCA (patient controlled analgesic) e PCEA (patient controlled epidural analgesia).

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità presunta in gara (quinquennio)</b>
3	Pompe PCA/PCEA	402
3	Set standard per PCA	133.560

**Lotto 4** - Nutri pompe per nutrizione enterale per pazienti adulti e pediatrici.



Lotto	Descrizione	Quantità presunta in gara (quinquennio)
4	Pompe per nutrizione	3.388
4	Deflussore standard	993.950
4	Deflussore standard con sacca (1000 + 1600)	734.500

**Lotto 5** – Pompe da infusione a siringa per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici (in acquisto).

Lotto	Descrizione	Quantità presunta in gara (triennio)
5	Pompe a siringa	2.000

#### 4 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati nel corso della durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.

Le apparecchiature offerte dovranno essere “compatibili” secondo il Regolamento UE 2017/745 dispositivi medici. A tal fine la ditta offerente dovrà presentare in sede di offerta la documentazione ufficiale del fabbricante e/o certificazione o attestazione di Ente Terzo in merito alla compatibilità.

Le apparecchiature, i software e i set devono essere classificati come Dispositivi Medici secondo quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e comunitarie e devono rispondere a quanto previsto dal Decreto 21 dicembre 2009 del Ministero della Salute e s.m.i.. In caso di iscrizione alla Banca Dati dei Dispositivi Medici la ditta concorrente dovrà fornire il numero di registrazione alla Banca Dati stessa (numero di Repertorio, RDM).

Tutte le apparecchiature costituenti la fornitura devono essere nuove di fabbrica e conformi alle normative CEI o ad altre norme armonizzate; in particolare, tutte le pompe offerte devono rispondere alle norme armonizzate generali (EN 60601-1) e di prodotto (60601-2-24) vigenti e successive varianti.

Per ogni tipologia di pompa richiesta la ditta può partecipare con un solo modello di apparecchiatura.

L'elenco delle apparecchiature e del materiale di consumo e le relative caratteristiche, distinte per singolo Lotto, sono riportate nell'Allegato A – Caratteristiche tecniche della fornitura.

#### 4.1– APPLICAZIONE REACH E CLP

Qualora sia prevista a qualsiasi titolo la fornitura di Agenti Chimici, la Ditta Partecipante presenta le schede dati di sicurezza e copia dell'etichetta dei prodotti offerti, secondo quanto indicato di seguito:

- le etichette devono essere conformi al Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;
- le schede dati di sicurezza devono essere fornite e redatte conformemente al Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i e All. II Reg. (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.;
- nel caso in cui non sia prescritta da regolamento REACH una scheda dati di sicurezza, la ditta presenta altra documentazione contenente le informazioni previste per l'identificazione e la gestione dei rischi, come previsto dallo stesso regolamento.

#### 4.2 – IMBALLAGGIO

I materiali di consumo devono avere un idoneo imballaggio conforme alla normativa vigente e devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. In particolare, i prodotti sterili devono essere confezionati singolarmente in contenitori di facile apertura adatti al mantenimento della sterilità.

Per tutti i prodotti, il confezionamento ed i singoli imballaggi devono essere muniti di un'etichetta recante in modo chiaro e facilmente leggibile, in lingua italiana, tutto quanto richiesto dalla vigente normativa relativa ai Dispositivi Medici.

### 5 – GESTIONE DELLA FORNITURA

#### 5.1 – SUBENTRO

La ditta dovrà garantire la massima disponibilità sia di personale tecnico che di personale addetto alla formazione nelle fasi di installazione e messa in funzione delle apparecchiature, in particolare nel caso in cui la fornitura avvenga in unità operative nelle quali sono presenti un numero significativo di apparecchiature e vengano forniti nuovi sistemi in sostituzione delle stesse, al fine di ridurre al minimo il disagio per il personale sanitario e – conseguentemente – per i pazienti.

Tale disponibilità risulta fondamentale in particolare per quanto riguarda il lotto 2, sia che la ditta si

trovi a subentrare ad un sistema completo di rack e connessioni a cartella clinica, sia che si trovi a subentrare ad un'unità operativa ad alta intensità di cura in cui deve essere sempre garantita la piena continuità della prescrizione informatizzata, dell'erogazione delle prestazioni e la tracciabilità delle stesse sui sistemi informativi.

## 5.2 – CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE

Le attività di consegna delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano" e presso le destinazioni indicate dalle Aziende, disimballaggio, montaggio e messa in servizio. Gli imballaggi dovranno essere ritirati dal Fornitore, che dovrà smaltirli a norma di legge a meno che non ritenga di mantenerli presso propria sede per eventuali successivi ritiri (per manutenzione o a fine service).

Per i lotti 1, 2, 3 e 4 la consegna e l'installazione delle apparecchiature (pompe) e accessori (ad esempio i rack nel lotto 2 qualora vengano ordinati) dovranno avvenire entro un termine massimo di 3 mesi dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, secondo un piano concordato con ciascuna Azienda e comunque assicurando una consegna mensile del 33% della fornitura totale.

Per il lotto 5 la consegna e l'installazione delle apparecchiature dovrà avvenire entro un termine massimo di 30 giorni dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

Per quanto riguarda i sistemi di interfacciamento dati verso la cartella clinica, nel caso in cui richiesti e acquistati dall'Azienda sanitaria, anche questi dovranno essere attivi entro 3 mesi dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, secondo un piano concordato con ciascuna Azienda. I 3 mesi di cui sopra si intendono al netto di eventuali tempi necessari alla Azienda e/o alla ditta fornitrice della cartella clinica per eventuali configurazioni e personalizzazioni.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito Verbale di Consegna sottoscritto da un incaricato dell'Azienda Sanitaria Contraente e da un incaricato del Fornitore aggiudicatario. Qualora il fornitore si avvalga di corrieri o spedizionieri, è onere del Fornitore stesso la presa degli accordi con l'Azienda e la gestione dei trasporti e delle consegne fino alla destinazione indicata dall'Azienda.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente ai seguenti documenti:

- manuale d'uso in lingua italiana in formato cartaceo. Si prevede che verrà richiesta una copia per ciascuna Unità Operativa utilizzatrice e, qualora richiesto, dovrà essere fornita una copia cartacea per ciascuna apparecchiatura.

- una copia del manuale d'uso in formato elettronico, perfettamente identica a quella in formato cartaceo, per il Servizio interno all'Azienda Sanitaria che gestisce le apparecchiature biomediche.

Al termine delle operazioni di consegna, il Fornitore aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni di installazione e messa in funzione sotto la supervisione dei Servizi competenti di ciascuna Azienda Sanitaria, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare adottando tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Il fornitore dovrà altresì assicurare la piena compatibilità con gli impianti elettrici tecnologici.

### 5.3 – CONSEGNA DEI MATERIALI DI CONSUMO

Per i lotti 1, 2, 3 e 4 la fornitura dei materiali di consumo sarà effettuata per consegne frazionate attraverso singole Richieste di consegna emesse dalle Aziende Sanitarie contraenti nell'arco del periodo di validità dell'Ordinativo di Fornitura.

Le consegne dovranno avvenire, nelle quantità di volta in volta richieste, entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della Richiesta.

In caso di mancata consegna nei termini stabiliti, l'Azienda Sanitaria contraente procederà secondo quanto stabilito nello Schema di Convenzione.

Il Fornitore aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione a Richieste di Consegna di importo complessivo non inferiore a Euro 500,00 (cinquecento/00), IVA esclusa. Resta facoltà del Fornitore aggiudicatario dare seguito a Richieste di consegna di importo inferiore a quello sopra indicato. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica consegna, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore aggiudicatario e la singola Azienda Sanitaria contraente.

I documenti di trasporto, oltre alla descrizione analitica dei singoli materiali di consumo devono obbligatoriamente indicare il luogo e la data di consegna della merce e il numero e la data dell'Ordinativo di Fornitura.

La merce, al momento della consegna, deve avere, di norma, validità pari almeno ai (2/3) due terzi della validità complessiva del prodotto.

Il Fornitore aggiudicatario deve garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.

#### 5.4 – CONTROLLI SULLE FORNITURE DEI MATERIALI DI CONSUMO

L'accettazione dei set forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti delle singole Aziende Sanitarie richiedenti. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nella Richiesta di Consegna potrà essere accertata dall'Azienda Sanitaria Contraente in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore aggiudicatario. La firma apposta per accettazione della merce non esonera il Fornitore aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese dal Fornitore aggiudicatario, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima, senza alcun aggravio di spesa, entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, con altra avente i requisiti richiesti. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore aggiudicatario sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore aggiudicatario addebitando ogni spesa sostenuta.

Nel caso in cui il Fornitore aggiudicatario rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda Sanitaria Contraente procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Fornitore aggiudicatario, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

#### 5.5 – COLLAUDO

La prova di accettazione (comunemente denominata "collaudo di accettazione") delle apparecchiature verrà effettuata prima della loro messa in servizio nei luoghi e con le procedure in uso presso le Aziende Sanitarie, di regola secondo la guida CEI 62-148, da parte della Ingegneria Clinica delle Aziende Sanitarie, o da parte di ditta esterna da queste incaricata.

Ogni Azienda redigerà la documentazione prevista dalle proprie modalità di accettazione.

Se lo riterrà opportuno, o se richiesto dalla Azienda Sanitaria, il Fornitore aggiudicatario potrà presenziare alla prova, concordandolo con l'Ingegneria Clinica o ditta incaricata.

È fatto divieto al Fornitore aggiudicatario di introdurre nei locali delle Aziende Sanitarie o mettere in servizio apparecchi elettrici senza accettazione da parte dell'Azienda stessa.

In caso di collaudo di accettazione non superato, eventuali carenze alla sicurezza degli apparecchi, agli accessori, alla documentazione annessa, etc. dovranno essere contestate al

Fornitore aggiudicatario in forma scritta entro una settimana dalla prova. Il fornitore si impegna a sostituire le apparecchiature entro 5 giorni lavorativi.

#### 5.6 – SICUREZZA E MANUTENZIONE (LOTTI 1, 2, 3 E 4)

Si precisa che non è obbligo delle Aziende Sanitarie contraenti garantire la disponibilità di un punto di appoggio in struttura; ogni Azienda potrà comunque eventualmente dare disponibilità di un locale temporaneo.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione delle attività di Sicurezza e Manutenzione preventiva, migliorativa e correttiva e di tutte quelle di seguito elencate, come sotto definite, durante tutto il periodo di validità degli Ordinativi di Fornitura.

##### 5.6.1. Sicurezza

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire la sicurezza delle apparecchiature e dei dispositivi connessi forniti attraverso interventi di verifica di sicurezza elettrica e funzionali sulle apparecchiature, con periodicità almeno annuale ovvero con periodicità inferiore se prescritto dal costruttore.

##### 5.6.2. Notifica di rischi o richiami

Il Fornitore si impegna a notificare per iscritto, preferibilmente a mezzo PEC e comunque con una modalità che garantisca la ricezione della notifica, al Servizio interno all'Azienda Sanitaria che gestisce le apparecchiature biomediche ogni richiamo, alert o difetto dei dispositivi o suoi componenti identici a quelli inclusi nella fornitura. La notifica dovrà essere immediata e comunque dovrà avvenire entro e non oltre:

- 2 giorni solari dal momento in cui il Fabbricante acquisisce consapevolezza del pericolo, nel caso in cui si tratti di pericolo per la salute pubblica;
- 10 giorni solari dal momento in cui il Fabbricante è venuto a conoscenza dell'evento, negli altri casi.

##### 5.6.3. Manutenzione preventiva

Per manutenzione preventiva si intende la manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un apparecchio.

La manutenzione preventiva deve essere programmata con tempi e modalità secondo quanto previsto dal piano di manutenzione del Fabbricante dell'apparecchio. Inoltre, il Fornitore dovrà programmare simultaneamente verifiche di sicurezza e manutenzioni preventive al fine di ridurre al minimo i disservizi per le Unità Operative Utilizzatrici.

La manutenzione preventiva deve essere comprensiva di tutte le parti di ricambio e delle parti soggette a usura. Gli interventi di manutenzione devono comprendere anche la manutenzione migliorativa.

#### *5.6.4. Aggiornamento software e delle librerie farmaci*

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'aggiornamento alle ultime versioni disponibili dei software delle pompe e di tutti i sistemi forniti.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'aggiornamento delle librerie farmaci sulle pompe e su tutti i sistemi forniti, eventualmente in collaborazione con personale formato e concordato con l'Azienda Sanitaria.

#### *5.6.5 Manutenzione a guasto, correttiva*

Per manutenzione a guasto o correttiva si intende la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un apparecchio nello stato in cui possa eseguire una funzione richiesta. La manutenzione correttiva risulta comprensiva di tutte le parti di ricambio e soggette a usura e deve essere eseguita secondo quanto previsto dal Fabbricante dell'apparecchio.

Gli apparecchi guasti verranno posti in giacenza per successivo ritiro dopo sanificazione secondo le procedure in uso in ogni Azienda Sanitaria. Nel caso in cui la sanificazione non sia possibile, sarà cura dell'Azienda Sanitaria informare il Fornitore aggiudicatario poiché questi possa dotarsi di imballi idonei alla circostanza.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà impegnarsi a ritirare, entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio interno all'Azienda Sanitaria preposto alla gestione delle apparecchiature, le apparecchiature guaste in giacenza e a reintegrare la dotazione di scorta con le apparecchiature riparate o, nel caso non fosse possibile, con nuove apparecchiature, in modo da assicurare costantemente la possibilità di immediata sostituzione delle apparecchiature guaste. Qualsiasi tipo di operazione necessaria ai fini del trasporto delle apparecchiature (ivi compreso l'imballaggio in contenitori idonei) è a completo carico e responsabilità del Fornitore aggiudicatario. Il Fornitore deve mantenere piena tracciabilità delle apparecchiature ritirate/consegnate alle Aziende Sanitarie.

Con riferimento a sistemi di impilamento ed eventuale interfacciamento dati (lotto 2), il Fornitore aggiudicatario dovrà inoltre impegnarsi ad intervenire in loco con un tecnico esperto entro la giornata lavorativa successiva alla chiamata, e a risolvere il guasto (eventualmente con sostituzione e riprogrammazione) entro il giorno successivo all'intervento.

Le apparecchiature nuove prima di essere restituite al reparto utilizzatore potranno essere oggetto di collaudo come previsto nel paragrafo *Collaudo*, a discrezione di ogni Azienda Sanitaria.

#### 5.7 – APPARECCHIATURE IN SCORTA (LOTTI 1, 2, 3 E 4)

Il Fornitore aggiudicatario deve consegnare alle Aziende Sanitarie contraenti e per ogni sede ospedaliera apparecchiature in scorta non inferiore a:

- per il Lotto 1 circa il 5% del numero totale di apparecchiature;
- per il Lotto 2 circa il 5% del numero totale di apparecchiature;
- per il Lotto 3 circa il 5% del numero totale di apparecchiature;
- per il Lotto 4 circa il 5% del numero totale di apparecchiature.

La consegna dell'apparecchiatura di scorta dovrà avvenire presso il Servizio interno dell'Azienda Sanitaria preposto alla gestione delle apparecchiature all'atto consegna delle altre apparecchiature ordinate.

Anche le apparecchiature di scorta potranno essere oggetto di collaudo come previsto nel paragrafo *Collaudo*, a discrezione di ogni Azienda Sanitaria.

#### 5.8 – RITIRO A FINE SERVICE (LOTTI 1, 2, 3 E 4)

Il fornitore aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro a fine service di tutte le apparecchiature della fornitura, secondo un piano temporale da definire con ciascuna Azienda Sanitaria, e in ogni caso non oltre 3 mesi dalla fine del servizio. Trascorso tale termine le Aziende si riservano di procedere autonomamente allo smaltimento delle pompe addebitando eventuali costi alla ditta.

#### 5.9 – GARANZIA E MANUTENZIONE FULL RISK (LOTTO 5)

Per il lotto 5, le attrezzature si intendono comprensive di garanzia full risk (interventi illimitati) pari almeno a 24 mesi, il cui prezzo è incluso nel prezzo di fornitura offerto dal fornitore aggiudicatario.

L'assistenza tecnica di tipo full-risk si intende onnicomprensiva - nulla escluso - per manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza e funzionali/taratura periodiche necessarie (almeno annuali) per assicurare il mantenimento dei sistemi al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore e coerentemente alle normative vigenti.

Il fornitore aggiudicatario dovrà garantire almeno i seguenti servizi:

- Interventi effettuati dalla Ditta presso le strutture sanitarie richiedenti;
- Eventuali ritiri per manutenzione e successive riconsegne a piena cura e spese della Ditta stessa (compresi imballi);
- Tempi di intervento dalla chiamata: massimo entro le 48 ore solari - escluso i festivi - dalla chiamata di intervento;



- Tempi di rimessa in servizio: massimo entro le 96 ore solari - escluso i festivi - dalla chiamata di intervento, incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio; si precisa che il conteggio dei giorni solari di fermo tecnico dovuti a guasto partirà dalla chiamata di intervento;
- Fatti salvi diversi accordi con le singole strutture sanitarie, eventuali apparecchiature "muletto" dovranno essere fornite a titolo gratuito ma soprattutto temporaneo; alla riparazione dell'apparecchiatura di proprietà questa dovrà essere riconsegnata in quanto parte del patrimonio aziendale, non sono ammessi repair/exchange;
- Manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza elettrica: la ditta dovrà garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive previste dal costruttore (almeno n.1 all'anno), e l'effettuazione delle verifiche di sicurezza elettrica, con periodicità almeno annuale.

## 6 – REFERENTI

L'Azienda Sanitaria contraente nominerà un Referente Aziendale che sarà responsabile del controllo sulla corretta esecuzione della fornitura. Il Referente Aziendale costituirà l'interfaccia tra l'Azienda Sanitaria contraente e il Fornitore aggiudicatario. Il Referente Aziendale, o altra persona da lui esplicitamente delegata, è l'unica figura abilitata alla richiesta di eventuali apparecchiature o dispositivi aggiuntivi; è fatto divieto alle singole Unità Operative o Macroarticolazioni di avanzare richieste di apparecchiature aggiuntive.

Sarà inoltre cura del Fornitore aggiudicatario nominare un Responsabile di Commessa che avrà il compito di coordinare le attività inerenti agli obblighi contrattuali e, in qualità di interfaccia unica verso l'Azienda Sanitaria contraente, costituirà l'unico responsabile nei confronti della stessa per tutte le attività svolte.

## 7 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore aggiudicatario, durante la durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti (apparecchiature e set), analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre all'Agenzia la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. In caso di avallo da parte dell'Agenzia, le singole Aziende Sanitarie Contraenti:

- si riservano la facoltà di accettare tale sostituzione per le apparecchiature già fornite in service;
- si dovranno attenere alla sostituzione dei prodotti in Convenzione autorizzati dall'Agenzia per quanto riguarda i nuovi prodotti.

## **8 – VARIAZIONE DELLA NORMATIVA**

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata della Convenzione ovvero dei singoli Ordinativi di Fornitura, l'Agenzia/Aziende Sanitarie Contraenti si riservano, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere la Convenzione/Ordinativo di Fornitura.

## **9 – SERVIZI CONNESSI**

### **9.1 – ADDESTRAMENTO**

Per i lotti 1, 2, 3 e 4, trattandosi di service pluriennale, l'addestramento gratuito è dovuto per tutto il periodo di validità del service, e non si limita a quello iniziale in fase di primo utilizzo degli strumenti.

In fase di offerta le Ditte dovranno proporre un piano di addestramento, che va inteso come un vero e proprio progetto di formazione da articolare e dettagliare da parte delle ditte offerenti; tale progetto dovrà comprendere almeno i servizi di seguito riportati, mentre saranno oggetto di valutazione qualitativa proposte migliorative:

- corso di addestramento specializzato per personale sanitario della durata di almeno 2 ore, con un massimo di 20 partecipanti per volta, per un massimo di 2 volte per Azienda Sanitaria;
- disponibilità, a richiesta delle singole Aziende Sanitarie, di corso di addestramento specializzato per tecnici delle apparecchiature biomediche della durata di almeno 2 ore, con un massimo di 10 partecipanti;
- sede dei corsi presso le strutture indicate dalle Aziende Sanitarie;
- assistenza sul posto dello specialista di prodotto per i primi 2 giorni di utilizzo;
- assistenza telefonica dello specialista di prodotto per i primi 15 giorni di utilizzo;
- richiamo con un secondo ciclo di corsi, dopo un tempo di utilizzo ritenuto ottimale dagli utilizzatori, della durata di almeno 1 ora per personale sanitario con un massimo di 20 partecipanti per volta e 1 ora per i tecnici con un massimo di 10 partecipanti per volta;

- collaborazione col Servizio Formazione delle Aziende Sanitarie per integrare i corsi nel sistema dei crediti ECM.

Per il lotto 5 il fornitore aggiudicatario dovrà prevedere in fase di collaudo un adeguato programma di formazione per gli operatori sanitari medici utilizzatori degli apparecchi offerti finalizzato all'apprendimento delle modalità d'utilizzo e delle avvertenze d'uso per gli stessi. Nel programma di formazione da presentare in sede di offerta la Ditta dovrà specificare le modalità con cui effettuerà la formazione e la sua durata.

## 9.2 – CALL CENTER

Il Fornitore aggiudicatario si impegna, alla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- giorni festivi,
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio,
- seconda e terza settimana di agosto.

Le Aziende Sanitarie Contraenti potranno rivolgersi al Fornitore aggiudicatario per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti in Convenzione;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

## 9.3 – SERVIZIO DI REPORTISTICA

Il Fornitore aggiudicatario, deve inviare all'Agenzia, su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun trimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; l'Agenzia può richiedere al Fornitore aggiudicatario l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione potrà altresì essere effettuato dall'Agenzia anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore aggiudicatario, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. In particolare i report trimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'Azienda Sanitaria contraente;
- valore delle Richieste di Approvvigionamento;
- quantitativo di beni ordinati per singola Richiesta di Approvvigionamento;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;

- valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- ogni altra informazione richiesta dall'Agenzia in sede di stipula della Convenzione.

Al termine dell'Ordinativo di Fornitura il Fornitore deve consegnare alle Aziende Sanitarie un report complessivo contenente tutte le informazioni sopra riportate.

#### 9.4 – SERVIZIO DI ACCESSO DATI SU WEB

Il Fornitore aggiudicatario, al fine di pubblicare gli articoli nel sito, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di Aggiudicazione, si obbliga a consegnare all'Agenzia, le seguenti informazioni:

- un'immagine dei prodotti in Convenzione in formato GIF o JPEG se espressamente richiesto dall'Agenzia;
- la descrizione dei prodotti con le principali caratteristiche;
- le informazioni sull'azienda produttrice;
- il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del Call Center.

Il catalogo dei prodotti da fornire oggetto della Convenzione e le ulteriori informazioni richieste sarà visualizzato in una pagina web con i relativi prezzi di aggiudicazione e termini contrattuali. In tale pagina le Aziende Sanitarie potranno:

- scegliere il tipo e le quantità corrispondenti al prodotto da ordinare, con relativo importo complessivo;
- produrre il documento "Ordinativo di Fornitura",
- inviare l'Ordinativo di Fornitura in formato elettronico, firmato digitalmente al Fornitore;
- stampare copia cartacea dell'Ordinativo di Fornitura da firmare ed inviare al Fornitore per posta (per le Aziende Sanitarie che non sono in possesso della firma digitale).

Al Fornitore aggiudicatario verrà fornito un collegamento con il predetto Sito, anche al fine di:

- ricevere gli Ordinativi di Fornitura;
- monitorare costantemente il data base degli Ordinativi di Fornitura.

#### 9.5 – ACQUISTO DI PRODOTTI NON ESPRESSAMENTE RICHIESTI A GARA

Data la tipologia dei prodotti oggetto della presente fornitura, i Fornitori offerenti dovranno allegare listini e materiale illustrativo e descrittivo di tutti gli accessori (compresi eventuali software) e consumabili disponibili oltre a quelli richiesti dal capitolato.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano la facoltà di richiedere al Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto, la fornitura di set con caratteristiche differenti da quelle oggetto del Lotto stesso ovvero di altri articoli (ivi compresi eventuali software) non espressamente richiesti nella presente

gara e compresi nel listino prezzi contenuto nell'Offerta Economica presentata in sede di gara. Resta inteso che tali richieste potranno riguardare esclusivamente prodotti analoghi o riconducibili o funzionalmente collegabili a quelli previsti nel Lotto o nei Lotti aggiudicati. In questo caso lo sconto applicato su tali articoli dovrà essere compreso nel range degli sconti praticati sugli articoli obbligatori presenti in offerta.

Queste condizioni saranno applicate anche a tutti i nuovi accessori eventualmente aggiunti successivamente al listino.

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	CODICE/DENOMINAZIONE PRODOTTO OFFERTO	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	IVA (%)	VALORE OFFERTO ( 5 dec. )
1	0	83009711F9	Pompe da infusione volumetrica a singolo set destinate a unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici		Pompe da infusione volumetrica a singolo set			€ 13.877.132,28				€ 0,00
1	1		Pompe volumetriche - LA QUANTITA' INDICATA SI RIFERISCE ALLE MENSILITA' CALCOLATE SUI 5 ANNI	BB0001945	Pompe volumetriche	CANONE	220.560	€ 12,84000				€ 0,00000
1	2		Set standard senza punto di iniezione	BB0001950	Set standard senza punto di iniezione	PEZZO	372.500	€ 2,94250				€ 0,00000
1	3		Set standard con punto di iniezione	BB0001951	Set standard con punto di iniezione	PEZZO	859.300	€ 2,99600				€ 0,00000
1	4		Set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili	BB0001952	Set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili	PEZZO	191.850	€ 3,90550				€ 0,00000
1	5		Set per la somministrazione di sangue ed emoderivati	BB0001953	Set per la somministrazione di sangue ed emoderivati	PEZZO	30.250	€ 5,02900				€ 0,00000
1	6		Set a basso assorbimento di farmaci (per farmaci incompatibili con pvc)	BB0001946	Set a basso assorbimento di farmaci	PEZZO	71.800	€ 3,90550				€ 0,00000
1	7		Set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 2 vie laterali	BB0001947	Set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 2 vie laterali	PEZZO	536.000	€ 5,35000				€ 0,00000
1	8		Set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 4 vie laterali	BB0001948	Set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 4 vie laterali	PEZZO	478.100	€ 6,95500				€ 0,00000

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	CODICE/DENOMINAZIONE PRODOTTO OFFERTO	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	IVA (%)	VALORE OFFERTO ( 5 dec. )
2	0	830097339F	Sistemi infusionali integrati per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici		Sistemi infusionali integrati			€ 10.688.276,55				€ 0,00
2	1		Pompe volumetriche - LA QUANTITA' INDICATA SI RIFERISCE ALLE MENSILITA' CALCOLATE SUI 5 ANNI	BB0001949	Pompe volumetriche	CANONE	143.580	€ 12,84000				€ 0,00000
2	2		Set standard senza punto di iniezione	BB0001950	Set standard senza punto di iniezione	PEZZO	85.500	€ 2,94250				€ 0,00000
2	3		Set standard con punto di iniezione	BB0001951	Set standard con punto di iniezione	PEZZO	928.250	€ 2,99600				€ 0,00000
2	4		Set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili	BB0001952	Set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili	PEZZO	80.050	€ 3,90550				€ 0,00000
2	5		Set per la somministrazione di sangue ed emoderivati	BB0001953	Set per la somministrazione di sangue ed emoderivati	PEZZO	31.550	€ 5,02900				€ 0,00000
2	6		Set a basso assorbimento di farmaci (per farmaci incompatibili con pvc)	BB0001954	Set a basso assorbimento di farmaci (per farmaci incompatibili con pvc)	PEZZO	46.750	€ 3,90550				€ 0,00000
2	7		Pompe a siringa - LA QUANTITA' INDICATA SI RIFERISCE ALLE MENSILITA' CALCOLATE SUI 5 ANNI	BB0001965	Pompe a siringa	CANONE	148.620	€ 14,98000				€ 0,00000
2	8		Siringhe dedicate 50 ml - LL non ambrata	BB0001955	Siringhe dedicate 50 ml - LL non ambrata	PEZZO	2.755.625	€ 0,27820				€ 0,00000
2	9		Siringhe dedicate 50 ml - LL ambrata	BB0001956	Siringhe dedicate 50 ml - LL ambrata	PEZZO	732.750	€ 0,39590				€ 0,00000
2	10		Siringhe dedicate 20 ml - LL non ambrata	BB0001957	Siringhe dedicate 20 ml - LL non ambrata	PEZZO	560.850	€ 0,11770				€ 0,00000
2	11		Rack con almeno 3 alloggiamenti	BB0001958	Rack con almeno 3 alloggiamenti	PEZZO	773	€ 770,40000				€ 0,00000
2	12		Rack con almeno 8 alloggiamenti	BB0001959	Rack con almeno 8 alloggiamenti	PEZZO	1.260	€ 963,00000				€ 0,00000
2			Quotazione dell'opzione di interfacciamento dei dati verso la cartella clinica informatizzata									

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	CODICE/DENOMINAZIONE PRODOTTO OFFERTO	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	IVA (%)	VALORE OFFERTO ( 5 dec. )
3	0	8300974472	Pompe da infusione per terapia antalgica con PCA (patient controlled analgesic) e PCEA (patient controlled epidural analgesia)		Pompe da infusione per terapia antalgica con PCA			€ 1.502.357,40				€ 0,00
3	1		Pompe PCA/PCEA - LA QUANTITA' INDICATA SI RIFERISCE ALLE MENSILITA' CALCOLATE SUI 5 ANNI	BB0001960	Pompe PCA/PCEA	CANONE	24.120	€ 6,00000				€ 0,00000
3	2		Set standard per PCA	BB0001961	Set standard per PCA	PEZZO	133.560	€ 10,16500				€ 0,00000



Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	CODICE/DENOMINAZIONE PRODOTTO OFFERTO	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	IVA (%)	VALORE OFFERTO ( 5 dec. )
4	0	8300975545	Nutri pompe per nutrizione enterale per pazienti adulti e pediatrici		Pompe per nutrizione enterale			€ 6.139.546,42				€ 0,00
4	1		Pompe per nutrizione - LA QUANTITA' INDICATA SI RIFERISCE ALLE MENSILITA' CALCOLATE SUI 5 ANNI	BB0001962	Pompe per nutrizione	CANONE	203.280	€ 6,00000				€ 0,00000
4	2		Deflussore standard	BB0001963	Deflussore	PEZZO	993.950	€ 2,33260				€ 0,00000
4	3		Deflussore standard con sacca (1000 + 1600)	BB0001964	Deflussore standard con sacca (1000 + 1600)	PEZZO	734.500	€ 3,54170				€ 0,00000

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	CODICE/DENOMINAZIONE PRODOTTO OFFERTO	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA ( 5 dec. )	IVA (%)	VALORE OFFERTO ( 5 dec. )
5	0	8300976618	Pompe da infusione a siringa per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici		Pompe da infusione a siringa			€ 1.700.000,00				
5	1		Pompe a siringa	BB0001965	Pompe a siringa	PEZZO	2.000	€ 850,00000				€ 0,00000



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO 6 SCHEMA DI CONVENZIONE**

## CONVENZIONE

### PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO

Lotto \_\_

TRA

Agenzia Regionale Intercent-ER, (di seguito nominata, per brevità, anche Agenzia), con sede legale in Bologna, Viale dei Mille n.21, in persona del Direttore e legale rappresentante, Dott.ssa Alessandra Boni;

E

\_\_, sede legale in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_, giusti poteri allo stesso conferiti da \_\_\_\_ (di seguito nominata, per brevità, anche "**Fornitore**");

#### OPPURE

\_\_, sede legale in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante \_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_, Via \_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, e la mandante \_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_, via \_\_\_\_, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in \_\_\_\_, \_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_ (di seguito nominata, per brevità, anche "**Fornitore**")

#### PREMESSO

- a) che l'Agenzia, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento della fornitura, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. il \_\_\_\_ 2016;
- b) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile, nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente Convenzione e da tutta la documentazione di gara, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini stabiliti;

- c) che i singoli contratti vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti);
- d) che il Fornitore è risultato aggiudicatario della gara di cui sopra a tal fine indetta dall'Agenzia e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i beni oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- e) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- f) che il Fornitore ha presentato valida documentazione amministrativa, tecnica e l'offerta economica ai fini della stipula della presente Convenzione;
- g) che nei confronti del Fornitore sono state esperite le verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede di gara e lo stesso ha presentato quanto previsto nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati per la stipula della Convenzione;
- h) che il Fornitore ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile, richiesta ai fini di legge nonché per la stipula della presente Convenzione;
- i) che il Fornitore ha presentato l'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e professionale, di cui all'articolo 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 81 del 2008 e s.m.i., nonché l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della stipulazione della presente Convenzione;
- j) che la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per l'Agenzia nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione.

*Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate*

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati**

Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei beni aggiudicati al Fornitore, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

## Articolo 2 - Definizioni

Nell'ambito della Convenzione si intende per:

- a) Aziende Sanitarie Contraenti:** le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti presso le quali il Fornitore si impegna a eseguire le forniture richieste;
- b) Convenzione:** il presente Atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- c) Fornitore:** l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese risultata/o aggiudicataria/o e che conseguentemente sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- d) Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto):** il documento, disponibile sul Sito delle Convenzioni, con il quale le Aziende Sanitarie Contraenti comunicano la volontà di acquisire le prestazioni oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- e) Sito:** spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, dedicato e gestito dalla Agenzia, contenente un'area riservata a ciascuna Convenzione.

## Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei beni oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura è regolata in via gradata:
  - a) dalle clausole della presente Convenzione e dagli Allegati ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - b) dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul Sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte del presente Atto;
  - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nei Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Agenzia, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nei Capitolato Tecnico e suoi allegati.
3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in

vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso di Convenzione.

#### **Articolo 4 - Oggetto**

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei contratti per l'affidamento della FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO, che qui si intendono integralmente richiamati, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritti nell'Allegato 4 Capitolato Tecnico.
2. Con la Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie a fornire i beni del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità nonché a prestare tutti i servizi secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, nonché a prestare tutti i servizi connessi nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie Contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti del valore della Convenzione, pari a Euro \_\_\_\_\_,00, IVA esclusa.
3. Per i lotti 1, 2, 3 e 4 con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Aziende Sanitarie danno origine ad un contratto per la fornitura dei beni oggetto di gara di durata pari a 60 mesi dalla data di collaudo di accettazione con esito positivo. Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati di ulteriori **6 mesi** nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte dell'Agenzia Regionale Intercent-ER.
4. La presente Convenzione disciplina le condizioni generali dei singoli contratti conclusi dalle Aziende Sanitarie, e pertanto non è fonte di alcuna obbligazione per le stesse nei confronti del Fornitore, che sorge solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura.
5. Le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura non sono affidate al Fornitore in esclusiva e, pertanto, le Aziende Sanitarie, per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, potranno affidare, in tutto o in parte, le stesse attività anche a soggetti terzi diversi dal Fornitore
6. L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In

particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.

7. Fermo restando quanto sopra, la Agenzia potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

#### **Articolo 5 - Utilizzo della Convenzione**

1. L'utilizzo della Convenzione comporta la registrazione al Sistema del Punto Ordinate.
2. Le Aziende Sanitarie Contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura sottoscritti dai Punti Ordinanti ed inviati al Fornitore.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

#### **Articolo 6 - Modalità di conclusione**

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Aziende Sanitarie Contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di Fornitura inviati o trasmessi dalle Aziende Sanitarie Contraenti stesse.
2. Gli Ordinativi di Fornitura vengono compilati dai Punti Ordinanti tramite il sistema
3. Qualora non fosse possibile eseguire la fornitura oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, anche solo in parte il Fornitore è tenuto a comunicare per iscritto tale impossibilità alle Aziende Sanitarie Contraenti entro due giorni lavorativi dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura. In tale caso Azienda Sanitaria Contraente ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dall'Ordinativo secondo le modalità previste nella presente Convenzione.

#### **Articolo 7 - Durata**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 8, la presente Convenzione ha una durata di 24 mesi per i lotti 1, 2, 3 e 4 e di 36 mesi per il lotto 5 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione. La Convenzione quadro relativa ai lotti 1, 2, 3 e 4 potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 6, la Convenzione verrà considerata conclusa.



3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di Fornitura. La Convenzione resta comunque valida, efficace e vincolante per la regolamentazione degli OdF e per tutto il tempo di vigenza e durata dei medesimi.
4. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie mediante gli Ordinativi di Fornitura avranno tutti una durata massima pari alla durata degli stessi Ordinativi di Fornitura.
5. E' escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
6. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

#### **Articolo 8 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e dagli atti e documenti in essa richiamati, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto,

- avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti, o, comunque, della Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Agenzia e le Aziende Sanitarie Contraenti da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
  6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Aziende Sanitarie debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Aziende Sanitarie. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Aziende Sanitarie continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
  7. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Agenzia, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.
  8. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie Contraenti e/o da terzi autorizzati.
  9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
  10. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Agenzia, nonché alle Aziende Sanitarie, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli

Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

11. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle singole Aziende Sanitarie Contraenti e/o all'Agenzia, per quando di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di Fornitura.

12. Resta espressamente inteso che l'Agenzia può essere considerata responsabile solo ed esclusivamente nei confronti del Fornitore, per l'emissione di eventuali propri Ordinativi di Fornitura e non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.

13. Inoltre, ogni Amministrazione/Azienda Sanitaria Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

#### **Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore**

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
  - a) eseguire tutte le forniture oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
  - b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - d) erogare le forniture oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Agenzia di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
  - e) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;

- f) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - g) su richiesta scritta dell'Agenzia o delle singole Aziende Sanitarie Contraenti, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Agenzia in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 12.

#### **Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula della presente Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

#### **Articolo 11 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura**

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dalle Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a prestare le forniture dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.
2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica se migliorativa, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e le singole Aziende Sanitarie.
4. Sulla base delle disposizioni della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale devono emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica.
5. Tale obbligo **decorre dal 31 gennaio 2017** per gli Enti e gli Organismi Regionali, le loro Associazioni e Consorzi, quali le Agenzie, le Aziende e gli Istituti, anche autonomi ed inoltre gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai suddetti soggetti o delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale sottoposti all'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 1 commi da 209 a 214 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (l'elenco di tali Enti è disponibile sul sito di Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>).
6. Inoltre, a partire dalle decorrenze indicate, il Fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate. Il Fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo Telematico di Interscambio NoTI-ER.
7. In alternativa, le Imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione

### Articolo 12 - Servizi connessi

Oltre ai servizi oggetto della Convenzione, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi il cui costo è compreso nel corrispettivo. Tali servizi sono:

- **Servizio di reportistica:** Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere, via Web o via posta elettronica, all'Agenzia e alle Aziende Sanitarie un flusso informativo, su base mensile, entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla scadenza del mese di riferimento, contenente le seguenti informazioni minime:
  - nome dell'Azienda Sanitaria contraente;
  - valore delle Richieste di Approvvigionamento;
  - quantitativo di beni ordinati per singola Richiesta di Approvvigionamento;
  - numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;
  - valore dell'Ordinativo di Fornitura;
  - ogni altra informazione richiesta dall'Agenzia in sede di stipula della Convenzione.

Resta inteso che le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

Al termine dell'Ordinativo di Fornitura il Fornitore deve consegnare alle Aziende Sanitarie un report complessivo contenente tutte le informazioni sopra riportate

- **Numero dedicato:** il Fornitore si impegna, alla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dalle ore 9.00 alle ore 17.00 per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti rilevanti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami

### Articolo 13 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza degli Ordinativi di Fornitura sono determinati sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara e secondo il seguente piano di fatturazione:

a) **PER LE FORNITURE IN ACQUISTO**

I corrispettivi contrattuali verranno corrisposti, previa emissione di regolare fattura:

- a seguito del collaudo con esito positivo dell'intera fornitura qualora un'Azienda Sanitaria intenda acquistare in un'unica occasione oppure a seguito di ordini parziali, per l'importo corrispondente al relativo prezzo offerto in sede di gara;

b) **PER LE FORNITURE A NOLEGGIO**

- a seguito del collaudo con esito positivo, canone trimestrale posticipato, fisso, uguale ed invariabile per tutta la durata del contratto. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a

forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie, fatto salvo quanto previsto all'articolo 105 comma 13 del Dlgs. n. 50 del 2016.

2. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
3. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
4. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati
5. L'Agenzia non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Aziende Sanitarie Contraenti.

#### **Articolo 14 - Adeguamento dei prezzi**

1. Il prezzo delle singole forniture rimane fisso ed immutato per i primi 12 (dodici) mesi di durata della Convenzione, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi, ai sensi del comma 2. Delle revisioni disposte sarà data comunicazione sul sito dell'Agenzia entro 7 (sette) giorni lavorativi. La revisione si applica a decorrere dall'avvenuta comunicazione sul sito, ai contratti non ancora stipulati.
2. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra l'Agenzia ed il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.
3. In caso di mancanza di pubblicazione dei costi standard, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto tabacchi (indice F.O.I).

#### **Articolo 15 - Fatturazione e pagamenti**

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato delle Aziende Sanitarie in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da queste ultime conformemente alle

modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

3. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto mensile di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dal Referente dell'Amministrazione/Azienda al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura, entro 5 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il Referente lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta del Referente che deve approvare il rendiconto entro 5 giorni dal ricevimento di tale integrazione. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
4. I pagamenti saranno effettuati ai sensi di legge.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. \_\_\_\_\_, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso \_\_\_\_\_, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN\_\_\_\_\_.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione si possono risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con nelle modalità previste dalla vigente normativa, rispettivamente dalle Aziende Sanitarie e/o dall'Agenzia.

#### **Articolo 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Il conto corrente di cui al comma 5 dell'art. 15 è dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Agenzia e alle Aziende Sanitarie Contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.



4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di Fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria Contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria Contraente stessa; copia di tale comunicazione deve essere inviata per conoscenza anche alla Agenzia.
7. L' Agenzia verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Agenzia ed alla Azienda Sanitaria Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n 50 del 2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della Agenzia e della Azienda Sanitaria Contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

#### **Articolo 17 - Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
  - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
  - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della

presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

#### **Articolo 18 - Penali**

1. Intercent-ER e le Aziende Sanitarie Contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.
2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nella Convenzione e nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Intercent-ER e le Aziende Sanitarie Contraenti, si riservano di applicare le penali di cui al presente articolo.
3. Le penali applicate saranno stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare mensile dell'Ordinativo di Fornitura relativo al mese in cui si è verificata la fattispecie da cui si genera l'applicazione della penale, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento.
4. Le penalità minime che Intercent-ER e le Aziende Sanitarie Contraenti si riservano di applicare sono le seguenti:

##### **Penali di competenza delle Aziende Sanitarie Contraenti:**

- Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'Azienda Sanitaria si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità:
  - a. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la consegna e installazione delle apparecchiature, l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale all'1 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
  - b. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per l'esecuzione del collaudo,

- l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale all'1 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- c. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per sostituzione della/le apparecchiatura/e in caso di esito negativo del collaudo, l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale al 5 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
  - d. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la manutenzione correttiva, l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale dello 0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
  - e. Per il lotto 5, per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la manutenzione full risk, l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale dello 0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
  - f. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Azienda Sanitaria contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti (materiale di consumo) l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale dello 0,3 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
  - g. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna in urgenza e per la sostituzione della merce contestata, l'Azienda Sanitaria Contraente applica al Fornitore una penale dello 0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di Fornitura, secondo gravità, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
  - h. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica, l'Agenzia applicherà una penale pari a Euro 20,00 (venti/00) al giorno;
  - i. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per lo svolgimento della seduta formativa, l'Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a Euro 30 (trenta/00) al giorno.

**Penali di competenza dell'Agenzia Intercent-ER**

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui all'articolo 13 l'Agenzia applicherà una penale pari a Euro 250,00 fino alla trasmissione della reportistica.
- 5. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Aziende Sanitarie Contraenti, ovvero la Agenzia, applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
- 6. Intercent-ER, in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati dalle Aziende Sanitarie Contraenti, potrà applicare penali dallo 0,3 per mille al 1 per mille del valore della Convenzione, rivalendosi sulla cauzione, salvo il diritto alla risoluzione della Convenzione,
- 7. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso l'Agenzia e/o le Aziende Sanitarie Contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
- 8. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria Contraente o dall'Agenzia; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Aziende Sanitarie Contraenti, che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- 9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
- 10. Le Aziende sanitarie contraenti potranno applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto delle singole Aziende sanitarie contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
- 11. L'Agenzia in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Aziende sanitarie contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.

12. L'Agenzia, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
13. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso l'Agenzia ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

#### **Articolo 19 - Cauzione definitiva**

1. Con la stipula della Convenzione ed a garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento di ogni singolo rapporto di fornitura, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva in favore della Agenzia di importo pari a \_\_\_\_\_ del valore della fornitura eventualmente incrementata ai sensi del D.Lgs. 50 n. 2016 art. 103 (al netto degli oneri fiscali).
2. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.
3. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione e comunque di tutti i contratti da essa derivanti. In caso di risoluzione, la cauzione definitiva viene ripartita in modo proporzionale sulla base degli Ordinativi di Fornitura in corso emessi dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti.
4. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
5. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie Contraenti/l'Agenzia, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Aziende Sanitarie Contraenti/Agenzia, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%. A tal fine le Aziende Sanitarie Contraenti trasmettono all'Agenzia i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle

prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali

8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Agenzia.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Aziende Sanitarie Contraenti e/o l'Agenzia hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione.

#### **Articolo 20 - Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Agenzia, nonché le Aziende Sanitarie Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 51/2018 e in materia di riservatezza.

#### **Articolo 21 - Risoluzione**

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura e della presente Convenzione, le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti potranno risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con le modalità previste dalla vigente normativa nel caso di mancato adempimento delle prestazioni

contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati.

2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, a mezzo comunicazione effettuata con le modalità previste dalla vigente normativa, dall'Azienda Sanitaria Contraente e/o dalla Agenzia, per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la medesima Azienda Sanitaria Contraente e/o la Agenzia hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il relativo Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
3. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
  - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - f) mancata rispondenza tra i servizi erogati e quelli offerti in gara;
  - g) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";

In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m., l'Agenzia, può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa

dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nelle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:

- a) Nel caso in cui almeno 3 (o numero diverso se del caso) Aziende Sanitarie/Amministrazioni Contraenti abbiano risolto il proprio ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti comma 1 e 2.
  - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - e) mancata rispondenza tra i servizi erogati e quelli offerti in gara;
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - h) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
  - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie Contraenti.
  5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di Fornitura, l'Agenzia e/o le Aziende Sanitarie Contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di Fornitura risolto/i.
  6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria Contraente e/o della Agenzia al risarcimento dell'ulteriore danno.
  7. Si precisa che, le cause di risoluzione di cui sopra possono riguardare la Convenzione e/o l'Ordinativo di Fornitura. In tal caso l'Agenzia e/o le Aziende Sanitarie Contraenti, per le parti di loro rispettiva competenza, possono risolvere la Convenzione e/o l'Ordinativo di Fornitura.



8. Nel caso di risoluzione degli Ordinativi di fornitura, il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'Ordinativo di fornitura.

#### **Articolo 22 - Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, le Amministrazioni Contraenti e/o l'Agenzia, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di Fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - iii) qualora taluno dei componenti l'Organo dell'Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
  - iv) Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie Contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di Fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di Fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
  - v) L'Azienda Sanitaria Contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Amministrazione, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, può

altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

- vi) Nei casi di cui ai commi precedenti il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.
- vii) L'Azienda Sanitaria Contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di Fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
- viii) In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

#### **Articolo 23 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie Contraenti, e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Aziende Sanitarie Contraenti e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Aziende Sanitarie Contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie Contraenti ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Aziende Sanitarie Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si

risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **Articolo 24 - Subappalto**

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto), l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie Contraenti, alla Agenzia o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Agenzia. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Agenzia medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche all'Azienda Sanitaria Contraente. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Agenzia non autorizzerà il subappalto.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Agenzia e/o delle Aziende Sanitarie Contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Agenzia e/o le Aziende Sanitarie Contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Fuori dai casi di cui all'articolo 105 comma 13, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria Contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Azienda Sanitaria Contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Agenzia potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie Contraenti l'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

***ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)***

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

#### **Articolo 25 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett.d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria Contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie Contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

#### **Articolo 26 - Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne le Aziende Sanitarie Contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie Contraenti.

3. Le Aziende Sanitarie Contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie Contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

#### **Articolo 27 - Responsabile della Fornitura e Referente del Fornitore**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico \_\_\_\_\_, numero di fax \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore deve inoltre comunicare alle Aziende Sanitarie Contraenti il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto che svolgerà il ruolo di interfaccia con Azienda Sanitaria Contraente per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti il servizio.

#### **Articolo 28 - Aggiornamento tecnologico**

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente le Aziende Sanitarie Contraenti sulla evoluzione tecnica del prodotto oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto della medesima Convenzione.
2. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune alla Convenzione ed ai suoi allegati.

#### **Articolo 29 - Foro competente**

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Agenzia, è competente in via esclusiva il Foro di Bologna
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie Contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

#### **Articolo 30 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi

reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al paragrafo 25 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

2. L'Agenzia, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie Contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie Contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione all'Agenzia, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE 2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679.

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Agenzia risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE 2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE 2016/679;
  - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
  - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art 13 del Regolamento UE 2016/679 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
  - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
  - e) trasmettere all'Agenzia, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
  - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
  - g) consentire all'Agenzia, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Ove applicabile, in ragione dell'oggetto della Convenzione, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali, il medesimo potrà essere nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte dell'Azienda Sanitaria/Amministrazione Contraente relativamente ai dati personali di cui la stessa è titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito di erogazione dei servizi contrattualmente previsti. In tal caso, il Fornitore si obbliga ad adottare le misure di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi comprese quelle specificate nell' Ordinativo di Fornitura, unitamente ai suoi allegati.
9. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 31 - Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie Contraenti per legge.

#### **Articolo 32 - Verifiche sull'esecuzione della Convenzione**

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., il Fornitore si obbliga a consentire alle Aziende Sanitarie Contraenti ed all'Agenzia, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Le Aziende Sanitarie Contraenti nominano da uno a tre componenti incaricati, di norma in contraddittorio con il Referente del Fornitore, in qualsiasi momento e senza preavviso, di effettuare controlli sulle modalità operative e sulle attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio, in tutte le sue fasi.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia alla Ditta, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e, su richiesta dei Referenti delle Aziende Sanitarie, a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto per evitare il ripetersi delle non conformità dallo stesso giudicate gravi.



4. Nel caso siano contestate al Fornitore non conformità nell'esecuzione del servizio, le stesse devono essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque le Aziende Sanitarie Contraenti la facoltà di richiedere la ripetizione delle attività non correttamente svolte e la sostituzione dei prodotti non conformi senza ulteriori addebiti economici. In attesa della risoluzione della non conformità, la fattura riferita al prodotto o servizio contestato non deve essere emessa e, se già emessa non sarà liquidata. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, le Aziende Sanitarie Contraenti procedono ad applicare le penalità previste al precedente Articolo.
5. Il Fornitore, in ogni caso, si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalle Aziende Sanitarie Contraenti.

**Articolo 33 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

**Articolo 34 - Sciopero del personale**

1. In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto della Convenzione e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.
2. In caso di inottemperanza le Aziende Sanitarie Contraenti potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.
3. Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore alle Aziende Sanitarie Contraenti con un anticipo di almeno 7 gg.
4. Le fatture relative al mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno decurtate di 1/26 del canone mensile per ciascuna delle giornate stesse.

**Articolo 35 - Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie Contraenti non

costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di Fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

AGENZIA\*

---

IL FORNITORE\*

---

\*Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05 e s.m.i.

ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO

TRA

Agenzia Regionale Intercent-ER, C.F. 91252510374 con sede legale a Bologna, Via dei Mille n.21, in persona del Direttore e legale rappresentante, Dott.ssa Alessandra Boni ( di seguito nominata, per brevità, anche Agenzia)

E

Società \_\_\_\_\_ sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA/C.F. \_\_\_\_\_ domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, in persona del Direttore/Procuratore/Legale Rappresentante, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, giusti poteri allo stesso conferiti da \_\_\_\_\_ (di seguito nominato, per brevità, "Fornitore");

### **CLAUSOLE VESSATORIE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Utilizzo della Convenzione), Articolo 7 (Durata), Articolo 8 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 11 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Articolo 13 (Servizi Accessori), Articolo 14 (Corrispettivi), Articolo 15 (Adeguamento prezzi), Articolo 16 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 19 (Penali), Articolo 20 (Cauzione definitiva), Articolo 21 (Proprietà dei prodotti), Articolo 23 (Risoluzione), Articolo 24 (Recesso), Articolo 25 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 27 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 28 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 30 (Aggiornamento tecnologico), Articolo 31 (Foro competente), Articolo 32 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 37 (Clausola finale).

IL FORNITORE

---



**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA) ecc**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del  
contrassegno telematico*

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	II
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
<b>IN QUALITÀ DI</b>		
<input type="checkbox"/> Persona fisica <input type="checkbox"/> Procuratore speciale		
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
<b>DICHIARA</b>		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'Agenzia Intercent-ER potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma digitale

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul SATER, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO 8**

**D.U.V.R.I.**

**(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)**

## 1. INTRODUZIONE

La Regione Emilia Romagna attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto misto di fornitura e servizi, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria contraente presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

## 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

I. D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della*

stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della



*prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

*4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

*Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di*

---

*riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

**(nota 1)** definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

Il. D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" s.mi.

#### **4. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI**

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D. Lgs.50/2016s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i. recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

## 5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

**RAGIONE SOCIALE**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

### 5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

**INDIRIZZO SEDE LEGALE**

Vedere Disciplinare di Gara

**RECAPITO TELEFONICO**

*Vedere Disciplinare di Gara*

**LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO**

*Vedere Disciplinare di Gara*

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

*Vedere Disciplinare di Gara*

**RAGIONE SOCIALE**

**5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA  
CONTRAENTE**

**INDIRIZZO SEDE LEGALE**

**RECAPITO TELEFONICO**

**LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO**

**DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**AZIENDA APPALTATRICE 1**

**5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE**

**INDIRIZZO**

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**DATORE DI LAVORO**

**ALTRO** \_\_\_\_\_

**AZIENDA APPALTATRICE 2**

**INDIRIZZO**

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**DATORE DI LAVORO**

**ALTRO** \_\_\_\_\_

**AZIENDA APPALTATRICE 3**

**INDIRIZZO**

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

**RECAPITO TELEFONICO**

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

**DATORE DI LAVORO**

**ALTRO** \_\_\_\_\_

**OGGETTO DELL'APPALTO**

**5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN**

**ACQUISTO**

**DURATA DELL'APPALTO**

*(vedere la documentazione di gara)*

**AREA LAVORI/SERVIZIO**

**REPARTO**

*(vedere la documentazione di gara)*

**PIANO**

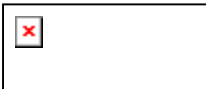
**AREA SPECIFICA**

**NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI**

**INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6

della Legge 123/2007)



Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

---

**ADDETTI ALLA GESTIONE  
EMERGENZE (APPALTATORE)**

---

**ORARIO DI LAVORO**

---

**PERIODICITÀ DEI LAVORI**

QUOTIDIANA, SETTIMANALE

MENSILE, VARIABILE

---

---

---

**INTERFERENZA CON  
ALTRI  
APPALTATORI**

---

**INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione

all'interno dei luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria Contraente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dall'Azienda Sanitaria Contraente, dell'apposito Piano degli Interventi.

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA  
DEI LAVORI/SERVIZIO**

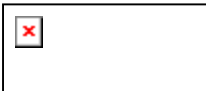
Si stabilisce che il rappresentante dell'Azienda Sanitaria

Contraente ed il rappresentante incaricato della ditta, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA DITTA








6.1





**ATTIVITÀ DELL'AZIENDA SANITARIA CONTRAENTE**

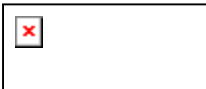
**AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA**

**RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA SANITARIA**

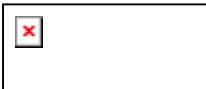
<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>



<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>CAMPI MAGNETICI</b></p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è <b>SEMPRE ATTIVO</b>: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RADIAZIONI LASER</b></p> 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <p>Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>ENERGIA</b></p>  <p><b>ELETTRICA</b></p>	<p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.</p> <p>Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



<p><b>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</b></p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p><b>CADUTE</b></p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p><b>STRUTTURE E FABBRICATI</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO</b></p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>



*Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna*

---

<b>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</b>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



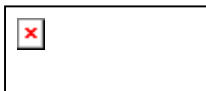
## 6.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Dovranno essere riportate le principali macro aree di lavoro identificate nel complesso dell'Azienda Sanitaria al fine di esplicitare in via sintetica gli ambienti ove operano i lavoratori dell'Azienda medesima.

DESCRIZIONE DELLE AREE DI LAVORO	
AREA FARMACIA	
AREA PRONTO SOCCORSO	
AREA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	
REPARTO MEDICINA NUCLEARE	
AREA DI DEGENZA	
AREA AMBULATORI	
REPARTO RADIOTERAPIA	
AREA LABORATORI ANALISI	
REPARTO OPERATORIO	
REPARTO PROCREAZIONE MEDICO- ASSISTITA	
REPARTO DIALISI	
REPARTO EMODINAMICA	
SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE	
SERVIZIO LAVANDERIA	
REPARTO ANATOMIA PATOLOGIA	
SERVIZIO MORTUARIO	
AREA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	
AREE TECNOLOGICHE	
AREA CUCINA E MENSA	
AREA ECONOMALE MAGAZZINO	
AREA UFFICI	
AREE E LOCALI COMUNI	

Di seguito si riportano le aree con restrizioni di accesso per il personale dell'appaltatore a prescindere della seguente valutazione dei rischi di interferenza nonché le aree date in uso esclusivo/promiscuo all'appaltatore.

AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE			
da compilarsi a cura dell'Azienda Sanitaria Contraente			
PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE



Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

<b>AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA</b> <i>da compilarsi a cura dell'Azienda Sanitaria Contraente</i>			
<b>PIANO</b>	<b>STANZA</b>	<b>REPARTO</b>	<b>NOTE</b>

<b>ELENCO LOCALI ED AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE</b>					
<b>PIANO</b>	<b>STANZA</b>	<b>REPARTO</b>	<b>DESTINAZIONE D'USO</b>	<b>TIPO DI UTILIZZO*</b>	<b>NOTE</b>

\* IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE, OPPURE "PROMISCUO", NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

### 6.3 ATTIVITÀ DELLA DITTA

#### ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA


#### RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA




## **7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

La valutazione dei rischi coordinata tra Azienda Sanitaria contraente e Ditta, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dall'Azienda Sanitaria contraente in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

### **FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, l'Azienda Sanitaria Contraente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

### **FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che l'Azienda Sanitaria Contraente è obbligata ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 50/2016s.m.i., ecc.

### **FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, la Ditta fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito dell'Azienda Sanitaria Contraente specifico per l'oggetto dell'appalto.



Prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, la Ditta e l'Azienda Sanitaria Contraente potranno effettuare sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel Piano degli Interventi, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato nella Documentazione di gara.

#### **FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria Contraente integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

### **7.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica dell'Azienda Sanitaria Contraente, si evidenzia quanto segue:





Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo il Piano Dettagliato degli Interventi, così come previsto dalla Documentazione di gara;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori dell'Azienda Sanitaria Contraente e della Ditta; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;

- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, dell'ISPESL, etc.). Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.
3	PROBABILE	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa.
2	POCO PROBABILE	La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.



Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

<b>1</b>	<b>IMPROBABILE</b>	La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
----------	--------------------	--

Tabella 2 - Scala dell'entità del danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	<b>GRAVISSIMO</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	<b>GRAVE</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	<b>MEDIO</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.
1	<b>LIEVE</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} * D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

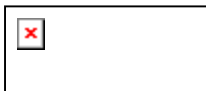
Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

P R O B A B I L I	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	4	8
	1	2	3	4
	DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
> 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione



Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

<b>4 [ IR [ 8</b>	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
<b>2 [ IR [ 3</b>	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
<b>IR = 1</b>	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto comuni alle Aziende Sanitarie e da integrare a cura di ciascuna Azienda committente:

- Rischio elettrico
- Rischio meccanico
- Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi
- Caduta di oggetti dall'alto
- Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi
- Caduta di persone dall'alto
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio incendio
- Impiego di sostanze infiammabili
- Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Rischi strutturali/Luoghi di Lavoro
- Rischi trasversali / organizzativi
- Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<b>Rischio elettrico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li><li>• Elettrocuzioni Incendio</li><li>• Black out</li></ul>	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08s.m.i.	Alto	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S. Assicurare sempre Verifica della chiusura dei quadri elettrici
<b>Altri rischi elettrici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche</li><li>• Uso di attrezzature elettriche</li></ul>			

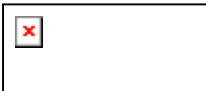


*Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna*

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<b>Rischio meccanico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</li> <li>• Blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	Alto	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
<b>Altri rischi meccanici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da carrelli manuali e non/attrezzature</li> <li>• Accumulo materiali/attrezzature</li> <li>• Caratteristiche dei Magazzini</li> <li>• Parti meccaniche pericolose accessibili</li> <li>• Proiezione di materiali</li> </ul>			

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<b>Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets)</li> </ul>	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico	Basso	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
----------------------	---------------	---	--------------------------	--

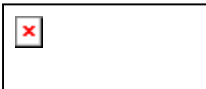


*Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna*

<b>Caduta di oggetti dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)</li><li>• Infortuni</li></ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi	Medio	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
<b>Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sversamento accidentale di liquidi</li><li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi.</li></ul>	Pavimenti antiscivolo	Basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
<b>Caduta di persone dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri</li><li>• Concomitanza di personale Impresa e personale A.S. e/o personale altre imprese</li></ul>	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali	Basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
<b>Rischio biologico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contatto con materiale potenzialmente infetto</li><li>• Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC)</li><li>• Da punture con aghi e taglienti infetti</li></ul>	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Medio	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI e formazione del personale.

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
-----------------------------	----------------------	--	---------------------------------	---

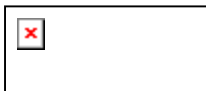


*Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna*

<b>Rischio chimico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>In caso di sversamenti spandimenti accidentali</li></ul>	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.	Basso	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
<b>Altri rischi chimici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Impiego di gas anestetici/medicali</li><li>Impiego, Trasporto, stoccaggio e smaltimento sostanze chimiche</li><li>Preparazione trasporto stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni/Mutageni</li></ul>			

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
<b>Rischio incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Esodo forzato Inalazione gas tossici</li><li>Ustioni</li></ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.	Alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale
<b>Altri rischi incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Deposito materiali/attrezzature infiammabili</li><li>Impiego di sostanze infiammabili/esplodenti</li><li>Impianti a rischio specifico</li><li>Vie di fuga/Uscite di emergenza/ Compartimentazioni</li></ul>			

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
<b>Impiego di sostanze infiammabili</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>In caso di sversamenti / spandimenti accidentali</li></ul>	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.	Basso	Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.

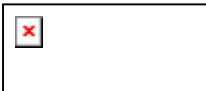


*Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna*

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
<b>Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni</li></ul>	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di sicurezza per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	Alto	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
<b>Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.</li></ul>	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Alto	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
<b>Altri rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Luoghi di lavoro sotterranei e semisotterranei</li><li>• Caratteristiche dei parapetti</li><li>• Caratteristiche delle scale fisse</li><li>• Caratteristiche della pavimentazione</li><li>• Utilizzo di vie di circolazione esterne – investimento da automezzi</li></ul>			

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
<b>Rischi trasversali / organizzativi</b>	Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.

<b>Rischio Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
-----------------------------	----------------------	--	---------------------------------	---



<b>Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione</b>	Pazienti, visitatori, personale Impresa, personale di altre Imprese e personale A.S.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	Alto	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.
<b>Altro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavori in appalto</li><li>• Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi</li><li>• Emergenze in genere</li><li>• Emergenze sanitarie</li><li>• Esercizio impianti tecnologici</li><li>• Individuazione e gestione locali/ impianti a rischio specifico</li></ul>			

## 8. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.





L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, si ritiene che i costi da interferenza siano nulli. In considerazione del carattere dinamico e specialistico dei costi derivanti dalle interferenze, il presente documento sarà oggetto di verifica con il DUVRI definitivo in sede di riunione di Cooperazione e Coordinamento con l'Appaltatore Aggiudicatario ed ogni singola Azienda Sanitaria.

## **9. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale della Ditta è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria contraente.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Azienda Sanitaria Contraente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con l'Azienda Sanitaria Contraente, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della Ditta secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.



È compito del Datore di Lavoro della Ditta rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti l'Azienda Sanitaria Contraente.

## **9.1 DIVIETO DI FUMO**

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE**

**IN TUTTE LE AREE DELL'AMMINISTRAZIONE**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

## **9.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO**

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.



### 9.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria Contraente durante l'espletamento del servizio.






Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

### 9.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).



## **10. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **10.1 RISCHI STRUTTURALI**

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

### **10.2 RISCHIO ELETTRICO**

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

#### **10.2.1 NORME PRECAUZIONALI**

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.



Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.



### **10.3 RISCHIO DI INCENDIO**

Ogni singola Azienda Sanitaria Contraente è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.



### **10.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA**

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria Contraente.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescò di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.



Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

## **10.4 RISCHIO BIOLOGICO**

Il D.Lgs. 81/08 s.mi. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.



Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

### **10.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

#### **Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

## **10.5 RISCHIO RADIOLOGICO**

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti “isotopi radioattivi”, utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle

macchine a raggi X per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni.

Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

### **10.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.





Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

### **Alcune note particolari**

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

## **10.6 RISCHIO LASER**

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

**Classe I** : laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

**Classe II** : nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

**Classe IIIA** : l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

**Classe IIIB** : l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.



**Classe IV** : è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. E' necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

### **10.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

### **10.7 RISCHIO CHIMICO**

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)



- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

### **10.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

#### **Alcune note particolari**

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.



- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.



## **10.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi posso essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie e nella integrazione nel DUVRI che verrà allegato al contratto.

## **11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il presente punto denominato FASCICOLO AZIENDALE è parte integrate del DUVRI PRELIMINARE e contiene le informazioni generali sui luoghi di lavoro di ogni singola Azienda Sanitaria.

Informazioni più dettagliate potranno essere acquisite in sede di riunione di cooperazione e coordinamento per la integrazione e redazione del DUVRI con la Società Appaltatrice aggiudicataria dell'Appalto.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., l'esecuzione dei lavori o servizi in appalto dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dell'appalto stesso, saranno a carico dell'Appaltatore con le modalità di cui al Capitolato Tecnico

### **11.1 AZIENDA \_\_\_\_\_**

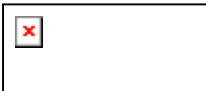
L'Azienda Azienda \_\_\_\_\_ ha sede legale in\_\_\_\_\_. I fabbricati ove si svolge la prestazione oggetto di appalto sono di seguito indicati: \_\_\_\_\_.

### **11.2 AZIENDA \_\_\_\_\_**

L'Azienda Azienda \_\_\_\_\_ ha sede legale in\_\_\_\_\_. I fabbricati ove si svolge la prestazione oggetto di appalto sono di seguito indicati: \_\_\_\_\_.

### **11.3 AZIENDA \_\_\_\_\_**

L'Azienda Azienda \_\_\_\_\_ ha sede legale in\_\_\_\_\_. I fabbricati ove si svolge la prestazione oggetto di appalto sono di seguito indicati: \_\_\_\_\_.



Appalto specifico per la fornitura di ecotomografi e relativi accessori, comprensivi del servizio di manutenzione full-risk per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

### 11.3 AZIENDA \_\_\_\_\_

L'Azienda Azienda \_\_\_\_\_ ha sede legale in \_\_\_\_\_. I fabbricati ove si svolge la prestazione oggetto di appalto sono di seguito indicati: \_\_\_\_\_.

### 12. VALIDAZIONE E FIRMA AMMINISTRAZIONE

<b>DATA</b>	
<b>DATORE DI LAVORO (Direttore Generale)</b>	
<i>Firma per Delega del Datore di Lavoro</i>	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
<i>Firma</i>	

### 13. VALIDAZIONE E FIRMA IMPRESA APPALTATRICE

<b>DATA</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<i>Firma</i>	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE IMPRESA APPALTATRICE</b>	
<i>Firma</i>	



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO A  
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA**

***I requisiti riportati nel presente documento sono da intendersi minimi a pena di esclusione, fatto salvo ove viene indicato il termine “preferibile” o “preferibilmente”.***

## LOTTO 1

### **POMPA DA INFUSIONE VOLUMETRICA A SINGOLO SET**

Pompe per infusione volumetriche di semplice utilizzo, precise ed affidabili per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici.

#### *Caratteristiche generali*

- Dotata di morsetto per connessione a stativi (aste portaflebo e barre DIN);
- Peso e dimensioni contenuti;
- Agevole trasportabilità;
- Costruzione compatta e robusta.

#### *Ergonomia e semplicità d'uso*

- Agevole programmazione e rapidità di inizio infusione;
- Semplicità di montaggio del deflussore;
- Display con visualizzazione del volume infuso e della velocità di infusione, indicazioni sul display in italiano.

#### *Infusione*

- Utilizzabile sia per micro che per macro infusioni;
- Bolo programmabile;
- Velocità di infusione almeno da 1 a 99 ml/ora con incremento di 0,1 ml/ora (modalità micro) e da 1 a 999 ml/ora con incremento di 1 ml/ora (modalità macro);
- Volume da infondere programmabile almeno da 1 a 9999 ml;
- Precisione di infusione almeno  $\pm 5\%$  (misurato secondo la norma IEC 60601-2-24);
- Velocità di infusione per mantenimento pervietà accesso venoso (KVO);
- Presenza di protocolli di infusione aggiornabili.

#### *Batterie*

- Funzionamento a rete e a batteria con ampia autonomia. È *preferibile* che la pompa possa funzionare a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa;
- Alimentatore *preferibilmente* integrato.

#### *Allarmi e Sicurezza*

- Test di autodiagnosi;
- Sensore di rilevamento aria;
- Dispositivo anti flusso libero;
- Preallarme e allarme batteria scarica;
- Allarme tecnico di malfunzionamento, *preferibilmente* con segnalazione tipo di guasto in chiaro (non attraverso codici errore);
- Allarme di fine infusione o fine dose;
- Allarme di occlusione distale e prossimale;
- Allarme di mancato avvio.

#### *Sanificazione*

- La ditta dovrà specificare le modalità di igienizzazione dei dispositivi;
- Le apparecchiature dovranno essere facilmente sanificabili, senza parti sporgenti o rientranti che possano rendere complessa o potenzialmente poco efficace l'igienizzazione;

- La ditta dovrà indicare i prodotti (Dispositivi Medici, Presidi Medico Chirurgici o Farmaci) idonei per la sanificazione e se questi sono non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore.

## **SET**

La ditta deve disporre di almeno tutti i tipi di set sotto indicati.

Perché i set siano ammissibili e valutati, devono avere le **caratteristiche minime** sotto riportate.

### **SET STANDARD SENZA PUNTO DI INIEZIONE**

Il set standard senza punto di iniezione deve avere almeno le seguenti caratteristiche minime:

- Compatibile con il modello di pompa offerto;
- Sterile (con indicazione del tipo di sterilizzazione); monouso;
- Latex – free;
- Privo di ftalati (DEHP free);
- Perforatore, dotato di cappuccio protettivo, di materiale rigido ed indeformabile con possibilità di efficiente utilizzo sia con flaconi che con sacche;
- Apertura per l'aria dotata di filtro antibatterico idrofobico che impedisca la fuoriuscita del liquido, *preferibilmente* con tappo di protezione;
- Camera di gocciolamento trasparente, sufficientemente flessibile/comprimibile con ridotto effetto “memoria” e dotata di filtro anti-particolato (circa 15 micron);
- Regolatore di flusso a roller o sistema equivalente;
- Lunghezza utile (da uscita pompa a luer lock distale) *preferibilmente* almeno 150cm;
- Connettore terminale luer lock dotato di cappuccio di protezione;
- Materiali di fabbricazione idonei, chimicamente stabili, flessibili e resistenti alla trazione;
- Tubolari trasparenti, antingocciamento e con ridotto effetto “memoria” per evitare l'interruzione accidentale del flusso;
- Confezionati singolarmente, con sistema di apertura pratico e volto a garantire la sterilità (es: peel-open o similari), in involucro ermetico trasparente almeno da un lato e riportante tutti i dati previsti dalla normativa vigente in etichette/stampe ben visibili;
- Qualsiasi altro materiale/accessorio necessario al funzionamento.

### **SET STANDARD CON PUNTO DI INIEZIONE**

Il set standard con punto di iniezione deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set senza punto di iniezione**, con l'aggiunta di un **punto di iniezione distale con sistema senza ago (Needle Free) integrato**.

### **SET OPACO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI FOTOSENSIBILI**

Il set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set standard senza punto di iniezione** ad esclusione di eventuali altre caratteristiche incompatibili con la destinazione d'uso del set, ad esempio parti trasparenti.

### **SET PER LA SOMMINISTRAZIONE DI SANGUE ED EMODERIVATI**

Il set per la somministrazione di sangue ed emoderivati deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set standard senza punto di iniezione**, ad esclusione di eventuali altre caratteristiche incompatibili con la destinazione d'uso del set. In particolare:

- Non è richiesto filtro entrata aria nel perforatore;
- Non è richiesto il filtro anti-particolato, mentre la camera di gocciolamento deve essere dotata di filtro 200 micron.

### **SET A BASSO ASSORBIMENTO DI FARMACI (PER FARMACI INCOMPATIBILI CON PVC)**



Il set a basso assorbimento di farmaci deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set standard senza punto di iniezione**. Inoltre deve:

- Essere privo di PVC nelle sue parti interne a contatto diretto con il farmaco;
- Prevedere la possibilità di somministrare nitrati e lipidi.

## **SET MULTIVIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI CON ALMENO 2 VIE LATERALI**

*Obiettivi specifici dei set per la somministrazione dei farmaci chemioterapici (sia a due vie che al successivo punto a 4 vie):* vista la specificità dell'utilizzo, della tossicità dei farmaci infusi, dell'importanza di assicurare la somministrazione di una terapia che nella maggior parte dei casi è personalizzata e non immediatamente riproducibile o riallestibile, il set deve essere progettato e costruito in modo da garantire la massima sicurezza per operatori e pazienti, ridurre la possibilità di errore umano, nonché la massima garanzia di tenuta in ogni condizione.

Il set multivia per farmaci chemioterapici con almeno due vie deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- Compatibilità con il modello di pompa offerto;
- *Preferibilmente* con possibilità di utilizzo anche "a caduta", con sistema di regolazione a roller o equivalente, in grado di arrestare completamente la caduta di liquido e di controllarne la velocità di somministrazione;
- Sterile (con indicazione del tipo di sterilizzazione); monouso;
- Latex – free;
- Privo di ftalati (DEHP free);
- Confezionato singolarmente, con sistema di apertura pratico e volto a garantire la sterilità (es: peel-open o similari), in involucro ermetico trasparente almeno da un lato e riportante tutti i dati previsti dalla normativa vigente in etichette/stampe ben visibili;
- Compatibile con i farmaci antiblastici e i solventi per la somministrazione; la ditta dovrà dichiarare eventuali incompatibilità con farmaci chemioterapici specifici;
- Nella scheda tecnica devono essere specificati i materiali di fabbricazione che devono essere idonei, chimicamente stabili, flessibili e resistenti alla trazione;
- I dispositivi devono garantire la fotoprotezione dei farmaci allestiti, ma essere sufficientemente trasparenti per poter rilevare la presenza di eventuali bolle d'aria, antingocchiamento e con ridotto effetto "memoria" per evitare l'interruzione accidentale del flusso;
- Il set deve essere *preferibilmente* ambrato al fine di un più facile ed immediato riconoscimento
- Lunghezza del set *preferibilmente* almeno 200 cm;
- Camera di gocciolamento sufficientemente trasparente per permettere il controllo della caduta delle gocce, sufficientemente flessibile/comprimibile con ridotto effetto "memoria", dotata di filtro 15µm saldamente fissato sul fondo della camera stessa, con gocciolamento standard (20 gtt=1ml);
- Clamp stringitubo posizionata tra perforatore e vie laterali;
- Perforatore, dotato di cappuccio protettivo, di materiale rigido ed indeformabile con possibilità di efficiente utilizzo sia con flaconi che con sacche;
- Apertura per l'aria dotata di filtro antibatterico idrofobico che impedisca la fuoriuscita del liquido, *preferibilmente* con tappo di protezione;
- Almeno due vie laterali a monte del gocciolatore a cui collegare la sacca/flacone contenente il farmaco antiblastico da somministrare, dotate di chiusura automatica con valvola monodirezionale o sistema analogo e di attacco luer-lock femmina, *preferibilmente* dotate di tappo o analogo sistema di sicurezza;

- Almeno un punto di accesso per la somministrazione di farmaci posizionato in zona distale a ridosso dell'accesso al paziente, dotato di sistema di interruzione del flusso mediante rubinetto a tre vie o altro idoneo meccanismo (es: clamp); il punto di accesso dovrà essere dotato di chiusura automatica con valvola monodirezionale o sistema analogo e di attacco luer-lock femmina, *preferibilmente* dotato di tappo o analogo sistema di sicurezza;
- Attacco Luer Lock maschio per la connessione all'accesso venoso del paziente dotato di cappuccio di protezione, *preferibilmente* con filtro idrofobico che permetta il priming della linea garantendo la sterilità;
- Compatibilità con i principali dispositivi a circuito chiuso per la preparazione e la somministrazione della terapia citostatica.

## **SET MULTIVIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI CHEMIOTERAPICI FOTOSENSIBILI CON ALMENO 4 VIE LATERALI**

Il **set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 4 vie laterali** deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set multivia per la somministrazione di farmaci chemioterapici fotosensibili con almeno 2 vie laterali**, ma deve essere dotato di almeno 4 vie laterali a monte del gocciolatore.

## **LOTTO 2**

### **SISTEMI INFUSIONALI CON SISTEMA DI INTEGRAZIONE PER UO AD ALTA INTENSITÀ DI CURA**

Sistemi infusionali integrati con possibilità di gestione centralizzata ed integrazione con sistemi di cartella clinica informatizzata per unità operative ad alta intensità di cura per pazienti adulti e pediatrici

Nel sistema offerto dovranno essere disponibili almeno i seguenti dispositivi:

- Pompa da infusione volumetrica
- Pompa a siringa
- Sistema di impilamento idoneo per entrambe le tipologie di pompa

### **POMPA DA INFUSIONE VOLUMETRICA**

#### *Caratteristiche generali*

- Dotata di morsetto per connessione a stativi (aste portaflebo e barre DIN);
- Peso e dimensioni contenuti;
- Costruzione compatta e robusta;
- Interfaccia per la trasmissione dati.

#### *Ergonomia e semplicità d'uso*

- Agevole programmazione e rapidità di inizio infusione;
- Semplicità di montaggio del deflussore;
- Display con visualizzazione del volume infuso e della velocità di infusione, indicazioni sul display in italiano.

#### *Infusione*

- Utilizzabile sia per micro che per macro infusioni;
- Bolo programmabile;
- Velocità di infusione almeno da 0,1 a 99 ml/ora con incremento di 0,1 ml/ora (modalità micro) e da 1 a 999 ml/ora con incremento di 1 ml/ora (modalità macro);
- Volume da infondere programmabile almeno da 1 a 9999 ml;
- Precisione di infusione almeno  $\pm 5\%$  (misurato secondo la norma IEC 60601-2-24);
- Velocità di infusione per mantenimento pervietà accesso venoso (KVO);

- Presenza di protocolli di infusione aggiornabili.

#### **Batterie**

- Funzionamento a rete e a batteria con ampia autonomia. È *preferibile* che la pompa possa funzionare a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa;
- Alimentatore *preferibilmente* integrato.

#### **Allarmi e Sicurezza**

- Test di autodiagnosi;
- Sensore di rilevamento aria;
- Dispositivo anti flusso libero;
- Preallarme e allarme batteria scarica;
- Allarme tecnico di malfunzionamento, *preferibilmente* con segnalazione tipo di guasto in chiaro (non attraverso codici errore);
- Allarme di fine infusione o fine dose;
- Allarme di occlusione distale e prossimale;
- Allarme di mancato avvio.

#### **Sanificazione**

- La ditta dovrà specificare le modalità di igienizzazione dei dispositivi;
- Le apparecchiature dovranno essere facilmente sanificabili, senza parti sporgenti o rientranti che possano rendere complessa o potenzialmente poco efficace l'igienizzazione;
- La ditta dovrà indicare i prodotti (Dispositivi Medici, Presidi Medico Chirurgici o Farmaci) idonei per la sanificazione e se questi sono non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore.

#### **SET**

La ditta deve avere la disponibilità di almeno tutti i tipi di set sotto indicati. Eventuale disponibilità di ulteriori tipologie/modelli di set sarà oggetto di valutazione qualitativa.

#### **SET STANDARD SENZA PUNTO DI INIEZIONE**

I set standard senza punto di iniezione devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- Compatibili con il modello di pompa offerto;
- Sterile, monouso;
- Latex – free;
- Privo di ftalati (DEHP free);
- Perforatore con possibilità di utilizzo sia con flaconi che con sacche;
- Perforatore con filtro, entrata aria, antibatterico, idrofobico e dotato di cappuccio di chiusura;
- Camera di gocciolamento trasparente, con ridotto effetto “memoria” e dotata di filtro anti-particolato (circa 15 micron);
- Regolatore di flusso a roller o sistema equivalente;
- Lunghezza utile (da uscita pompa a luer lock distale) *preferibilmente* almeno 150cm;
- Connettore terminale luer lock dotato di cappuccio di protezione;
- Materiali di fabbricazione idonei, chimicamente stabili, flessibili e resistenti alla trazione;
- Tubolari trasparenti, antingocciamento e con ridotto effetto “memoria” per evitare l'interruzione accidentale del flusso;
- Confezionati singolarmente, con sistema di apertura pratico e volto a garantire la sterilità (es: peel-open o similari), in involucro ermetico trasparente almeno da un lato e riportante tutti i dati previsti dalla normativa vigente in etichette/stampe ben visibili;
- Qualsiasi altro materiale/accessorio necessario al funzionamento.

#### **SET STANDARD CON PUNTO DI INIEZIONE**

Il set standard con punto di iniezione deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set senza punto di iniezione**, con l'aggiunta di un **punto di iniezione distale con sistema senza ago (Needle Free) integrato**.

#### **SET OPACO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI FOTOSENSIBILI**

Il set opaco per la somministrazione di farmaci fotosensibili deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set standard senza punto di iniezione** ad esclusione di eventuali altre caratteristiche incompatibili con la destinazione d'uso del set, ad esempio parti trasparenti.

#### **SET PER LA SOMMINISTRAZIONE DI SANGUE ED EMODERIVATI**

Il set per la somministrazione di sangue ed emoderivati deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set standard senza punto di iniezione**, ad esclusione di eventuali altre caratteristiche incompatibili con la destinazione d'uso del set. In particolare:

- Non è richiesto filtro entrata aria nel perforatore;
- Non è richiesto il filtro anti-particolato, mentre la camera di gocciolamento deve essere dotata di filtro 200 micron.

#### **SET A BASSO ASSORBIMENTO DI FARMACI (PER FARMACI INCOMPATIBILI CON PVC)**

Il set a basso assorbimento di farmaci deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il **set standard senza punto di iniezione**. Inoltre deve:

- Essere privo di PVC nelle sue parti interne a contatto diretto con il farmaco;
- Prevedere la possibilità di somministrare nitrati e lipidi.

#### **POMPA A SIRINGA**

##### *Caratteristiche generali*

- Dotata di morsetto per connessione a stativi (aste portaflebo e barre DIN);
- Peso e dimensioni contenuti;
- Agevole trasportabilità;
- Costruzione compatta e robusta;
- Interfaccia per la trasmissione dati.

##### *Ergonomia e semplicità d'uso*

- Agevole programmazione e rapidità di inizio infusione;
- Semplicità di montaggio della siringa;
- Display con visualizzazione del volume infuso e della velocità di infusione, indicazioni sul display in italiano.

##### *Infusione*

- Bolo programmabile;
- Velocità infusione almeno da 0,1 ml/h fino a circa 1.000 ml/h (specificare STEP);
- Precisione di infusione *preferibilmente* almeno  $\pm 2\%$  (misurato secondo la norma IEC 60601-2-24);
- Presenza di protocolli di infusione aggiornabili;
- Regolazione della pressione di occlusione;
- Riconoscimento automatico del volume delle siringhe;
- Possibilità d'uso di siringhe da 20 e 50/60 cc.

##### *Batterie*

- Funzionamento a rete e a batteria con ampia autonomia. È *preferibile* che la pompa possa funzionare a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa;
- Alimentatore *preferibilmente* integrato.

##### *Allarmi e Sicurezza*

- Test di autodiagnosi;
- Preallarme e allarme batteria scarica;

- Allarme tecnico di malfunzionamento, *preferibilmente* con segnalazione tipo di guasto in chiaro (non attraverso codici errore);
- Preallarme e allarme di fine infusione o fine dose;
- Allarme di occlusione distale e caduta pressione;
- Errore posizionamento siringa;
- Allarme di mancato avvio.

#### *Impilamento*

È *preferibile* che sia possibile assemblare fisicamente più pompe attaccandole una all'altra senza dispositivi aggiuntivi.

#### *Sanificazione*

- La ditta dovrà specificare le modalità di igienizzazione dei dispositivi;
- Le apparecchiature dovranno essere facilmente sanificabili, senza parti sporgenti o rientranti che possano rendere complessa o potenzialmente poco efficace l'igienizzazione;
- La ditta dovrà indicare i prodotti (Dispositivi Medici, Presidi Medico Chirurgici o Farmaci) idonei per la sanificazione e se questi sono non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore.

### **SIRINGHE**

La ditta deve avere la disponibilità di almeno tutti i tipi di siringhe sotto indicate. Eventuale disponibilità di ulteriori tipologie o misure di siringhe sarà oggetto di valutazione qualitativa.

#### **SIRINGHE SENZA AGO CONO LUER LOCK**

Le siringhe devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- Compatibili per l'uso con pompe, ed in particolare con il modello di pompa offerto;
- Siringa sterile, monouso, apirogena, atossica, latex free;
- Fabbricata in materiale plastico idoneo per esclusivo uso medicale;
- Trasparente, tranne l'ambrata, chimicamente stabile, tale da non avere residui, non cedere sostanze, né determinare reazioni chimiche con i prodotti in essa contenuti nel breve periodo in cui è utilizzata per la iniezione;
- Costituita da: cilindro e stantuffo/pistone;
- Il cilindro deve presentare una superficie uniforme e liscia, esente da bolle d'aria aperte o da altri difetti che possono comprometterne la tenuta; deve essere provvisto di fermo che impedisca la fuoriuscita del pistone;
- Lo stantuffo/pistone deve essere dotato di una capsula di gomma tale da garantire una scorrevolezza controllata e costante ed una tenuta perfetta;
- Lo stantuffo/pistone spinto a fondo non deve lasciare residuo del liquido contenuto nel cilindro;
- È ammesso l'impiego di lubrificanti in qualità e quantità previste dalle normative comunitarie; come indicato dalle Farmacopea Ufficiale Italiana non deve essere superiore a 0,25 mg/cm<sup>2</sup> e conforme alle norme UNI EN ISO di riferimento;
- La siringa deve riportare sulla superficie esterna una scala graduata ben leggibile, indelebile, accurata, per indicare il volume a seconda della posizione dello stantuffo;
- Il valore minimo della scala graduata (IDG) deve essere 1,0ml;
- Confezionate singolarmente, con sistema di apertura pratico e volto a garantire la sterilità (es: peel-open o similari), in involucro ermetico trasparente almeno da un lato e riportante tutti i dati previsti dalla normativa vigente in etichette/stampe ben visibili;
- Devono essere disponibili almeno le misure:
  - Siringa senza ago cono luer lock 20 ml;
  - Siringa senza ago cono luer lock 50/60 ml.

#### **SIRINGHE SENZA AGO CONO LUER LOCK AMBRATE**

La siringa ambrata per la somministrazione di farmaci fotosensibili deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per la **siringa senza ago cono luer lock** ad esclusione di eventuali altre caratteristiche incompatibili con la destinazione d'uso, ad esempio parti trasparenti. La siringa ambrata deve consentire comunque di leggere agevolmente la scala graduata. Deve essere disponibile almeno la misura 50/ 60 ml.

## **SISTEMA DI IMPILAMENTO E INTERFACCIAMENTO DATI IDONEO PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI POMPA**

### **SISTEMA DI IMPILAMENTO**

È vincolante:

- Alimentazione elettrica unica di ogni singolo Rack;
- Disponibilità di sistema per alloggiamento di almeno 3 pompe per posto letto;
- Disponibilità di sistema per alloggiamento di almeno 8 pompe per posto letto (anche con più rack abbinati).

### **INTERFACCIAMENTO CON CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA**

Le Ditte dovranno offrire – con quotazione a parte nell'Allegato economico - un sistema di interfacciamento dati relativi alle terapie infusionali con i sistemi informativi aziendali (Cartella Clinica Informatizzata).

Tale sistema dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Sistema Certificato Dispositivo Medico 93/42 e s.m.i.;
- Interfacciamento attraverso il Rack;
- Passaggio dati attraverso invio di messaggi HL7;
- Interfacciamento con sistemi di anagrafica per l'acquisizione dei dati paziente.

A titolo informativo, alcune delle cartelle cliniche in uso presso le Aziende Sanitarie sono:

- Margherita 3 (GiViTi Mario Negri)
- Digistat (Ascom -ex UMS)
- Innovian (Draeger)
- CCE (Log 80)
- Ellipse (Engineering).

La disponibilità e le caratteristiche del sistema di interfacciamento dati con cartella clinica informatizzata NON saranno oggetto di valutazione.

## **LOTTO 3**

### **POMPA DA INFUSIONE PER TERAPIA ANTALGICA CON PCA (Patient Controlled Analgesia) E PCEA (Patient Controlled Epidural Analgesia)**

Pompa dedicata all'analgesia controllata dal paziente, sia in ambito ospedaliero, ambulatoriale che **domiciliare**, con possibilità di infusione venosa, sottocutanea e nello spazio epidurale. La pompa dovrà essere utilizzabile in modalità continua, solo controllata dal paziente (PCA o PCEA), bolo intermittente come serie di dosi erogate automaticamente e ad intervalli regolari e programmati e bolo clinico come dose attivata dal medico/paziente. Ciascuno dei metodi deve poter esser programmato singolarmente o in combinazione con altri.

*Caratteristiche generali*

- Un unico modello di pompa per tutte le funzioni richieste;

- Peso e dimensioni contenuti;
- Agevole trasportabilità;
- Costruzione compatta e robusta;
- Dotata di morsetto per connessione a stativi (aste portaflebo, barre DIN, *preferibilmente* sedia rotelle);
- Bassa rumorosità;
- Grado di protezione almeno IPX5;
- Borsa o marsupio per pazienti deambulanti in materiale ignifugo, impermeabile e facilmente sanificabile;
- È *preferibile* che il set farmaci possa collegarsi, con apposito sistema di sicurezza, all'unità infusoriale in modo da formare un unico blocco per agevolarne il trasporto.

#### *Ergonomia e semplicità d'uso*

- Agevole programmazione e rapidità di inizio infusione;
- Semplicità di montaggio del deflussore;
- Dotata di funzione di blocco tastiera;
- Display con visualizzazione del volume infuso e della velocità di infusione con indicazioni sul display in italiano;
- Display ad alta visibilità in tutte le condizioni di illuminazione.

#### *Infusione*

- Continua;
- PCA (Patient Controlled Analgesia);
- PCEA (Patient Controlled Epidural Analgesia);
- Bolo singolo;
- Bolo intermittente (serie di dosi erogate automaticamente e ad intervalli regolari e programmati);
- Ciascuna modalità di somministrazione deve poter essere programmata in modalità singola o in combinazione con altri;
- Velocità di infusione almeno tra 0,1 e 100 ml/h con incrementi variabili in funzione della velocità di infusione impostata (incrementi di 0,1 ml/h per velocità da 0,1 a 99,9 ml/h);
- Volume di liquido da infondere almeno tra 0,1 e 100 ml con incrementi variabili in funzione del volume da impostare (incrementi di 0,1 ml/h per velocità da 0,1 a 99,9 ml/h);
- Precisione di infusione almeno  $\pm 7\%$ ;
- Velocità di infusione per mantenimento pervietà accesso venoso (KVO);
- Presenza della funzione pausa;
- Presenza di protocolli di Infusione aggiornabili;
- Permettere la programmazione e la visualizzazione della concentrazione dei farmaci in mg/ml e mcg/ml e la programmabilità del flusso di infusione in mg/h,  $\mu\text{g/h}$  (microgrammi/ora) e ml/h;
- Essere dotata di pulsante richiesta bolo con prolunga di lunghezza minima di 150 cm ad uso del paziente;
- Visualizzazione e memorizzazione volume e/o dosi erogate;
- Consentire la somministrazione indipendente dalla posizione della pompa;
- Messaggi di errore esplicitati, ovvero non codificati;
- Interfacciamento del dispositivo tramite standard riconosciuti quali HL7.

#### *Batterie*

- Alimentazione sia a rete che a batteria con ampia autonomia anche ad elevate velocità di infusione;
- Rapidi tempi di ricarica;
- Visualizzazione stato di carica della batteria (autonomia residua).

#### *Allarmi e Sicurezza*

- Test di autodiagnosi;

- Sensore di rilevamento aria;
- Dispositivo anti flusso libero;
- Preallarme e allarme batteria scarica;
- Allarme tecnico di malfunzionamento, *preferibilmente* con segnalazione tipo di guasto in chiaro (non attraverso codici errore);
- Allarme di fine infusione o fine dose;
- Allarme di occlusione distale e prossimale;
- Allarme di mancato avvio;
- Allarme di pausa prolungata;
- Sistema di sicurezza per garantire il corretto inserimento del deflussore;
- Facile riempimento del set per la somministrazione al paziente;
- Allarme di set malposizionato/scollegato.

#### *Sanificazione*

- La ditta dovrà specificare le modalità di igienizzazione dei dispositivi;
- Le apparecchiature dovranno essere facilmente sanificabili, senza parti sporgenti o rientranti che possano rendere complessa o potenzialmente poco efficace l'igienizzazione;
- La ditta dovrà indicare i prodotti (Dispositivi Medici, Presidi Medico Chirurgici o Farmaci) idonei per la sanificazione e se questi sono non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore.

#### **SET (deflussori)**

La ditta deve avere la disponibilità almeno del set con le caratteristiche sotto indicate. Eventuale disponibilità di ulteriori tipologie/modelli di set (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: sistemi a cassetta) sarà oggetto di valutazione qualitativa.

#### **SET STANDARD PER PCA**

- Compatibili con il modello di pompa offerto;
- Sterile, monouso;
- Latex – free;
- Privo di ftalati (DEHP free);
- Perforatore con possibilità di utilizzo sia con flaconi che con sacche;
- Dotato di sistema di blocco (clamp/roller/rubinetto o altro);
- Lunghezza utile (da uscita pompa a luer lock distale) *preferibilmente* almeno 150cm;
- Connettore terminale luer lock dotato di cappuccio di protezione;
- Materiali di fabbricazione idonei, chimicamente stabili, flessibili e resistenti alla trazione;
- Tubolari trasparenti, antingincchiamento e con ridotto effetto “memoria” per evitare l'interruzione accidentale del flusso;
- Confezionati singolarmente, con sistema di apertura pratico e volto a garantire la sterilità (es: peel-open o similari), in involucro ermetico trasparente almeno da un lato e riportante tutti i dati previsti dalla normativa vigente in etichette/stampe ben visibili;
- Qualsiasi altro materiale/accessorio necessario al funzionamento.

<b>LOTTO 4</b>
----------------

#### **NUTRIPOMPA**

Nutripompe per la nutrizione enterale, per l'utilizzo su pazienti adulti e pediatrici, affidabili, di semplice utilizzo e precise.

#### *Caratteristiche generali*



- Dotata di morsetto per connessione a stativi (aste portaflebo e barre DIN);
- Peso e dimensioni contenuti, agevole trasportabilità;
- Costruzione compatta e robusta.

#### *Ergonomia e semplicità d'uso*

- Agevole programmazione e rapidità di inizio infusione;
- Semplicità di montaggio del deflussore;
- Display con visualizzazione del volume infuso e della velocità di infusione, indicazioni sul display in italiano.

#### *Infusione*

- Velocità di infusione circa 5-300 ml/h. Dovrà essere possibile una regolazione fine dell'incremento, con passi non superiori ai 5 ml/h;
- Precisione di infusione almeno  $\pm 7\%$  (misurato secondo la norma IEC 60601-2-24);
- Compatibilità con miscele nutritive, farmaci e liquidi normalmente somministrati per via enterale
- Volume da infondere programmabile almeno da 1 a 3.000 ml;
- È *preferibile* la possibilità di poter programmare la pompa con la funzione "lavaggio" con relativo deflussore dotato di doppia sacca.

#### *Batterie*

- Funzionamento a rete e a batteria con ampia autonomia. È *preferibile* che la pompa possa funzionare a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa;
- Alimentatore *preferibilmente* integrato.

#### *Allarmi e Sicurezza*

- Test di autodiagnosi;
- Dispositivo anti flusso libero;
- Preallarme e allarme batteria scarica;
- Allarme tecnico di malfunzionamento, *preferibilmente* con segnalazione tipo di guasto in chiaro (non attraverso codici errore);
- Allarme di fine infusione o fine dose;
- Allarme di occlusione;
- Allarme di mancato avvio;
- Allarme set malposizionato/scollegato.

#### *Sanificazione*

- La ditta dovrà specificare le modalità di igienizzazione dei dispositivi;
- Le apparecchiature dovranno essere facilmente sanificabili, senza parti sporgenti o rientranti che possano rendere complessa o potenzialmente poco efficace l'igienizzazione;
- La ditta dovrà indicare i prodotti (Dispositivi Medici, Presidi Medico Chirurgici o Farmaci) idonei per la sanificazione e se questi sono non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore.

### **DEFLUSSORI**

La ditta deve avere la disponibilità di almeno tutti i tipi di deflussori sotto indicati.

Perché i deflussori siano ammissibili e valutati, devono avere le caratteristiche minime sotto riportate.

### **DEFLUSSORE STANDARD**

I deflussori standard devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- Compatibili con il modello di pompa offerto;
- Sterile (con indicazione del tipo di sterilizzazione), monouso;
- Latex – free;
- Privo di ftalati (DEHP free);
- Costituiti da materiale atossico e compatibile con qualsiasi farmaco e nutriente;
- Attacco/attacchi che siano compatibili con tutti i flaconi di dieta disponibili in commercio compresi quelli con tappo perforabile;

- Regolatore di flusso a roller o sistema equivalente;
- Lunghezza utile (da uscita pompa a connettore terminale) *preferibilmente* almeno 150cm;
- Punto di iniezione distale con raccordo ENFit ai sensi della norma ISO 80369-3:2016;
- Connettore terminale ENFit ai sensi della norma ISO 80369-3:2016. Disponibilità a fornire, senza costi aggiuntivi, nel set o in confezione separata, connettore conico ENFit di transizione (cfr. [www.StayConnected.org](http://www.StayConnected.org) GEDSA position statement);
- Materiali di fabbricazione idonei, chimicamente stabili, flessibili e resistenti alla trazione;
- Tubolari trasparenti, antingocchiamo e con ridotto effetto “memoria” per evitare l’interruzione accidentale del flusso;
- Confezionati singolarmente, con sistema di apertura pratico e volto a garantire la sterilità (es: peel-open o similari), in involucro ermetico trasparente almeno da un lato e riportante tutti i dati previsti dalla normativa vigente in etichette/stampe ben visibili;
- Qualsiasi altro materiale/accessorio necessario al funzionamento.

### **DEFUSSORE STANDARD CON SACCA**

Il deflussore standard con sacca deve avere almeno le medesime caratteristiche indicate per il deflussore standard. Invece dell’*“attacco/attacchi che siano compatibili con tutti i flaconi di dieta disponibili in commercio compresi quelli con tappo perforabile”* dovrà essere presente **sacca integrata graduata di capacità non inferiore a 1000 ml.**

**È preferibile la disponibilità di un deflussore aggiuntivo dotato di sacca di capacità pari o superiore ai 1500ml.**

**È preferibile la disponibilità di un deflussore aggiuntivo dotato di doppia sacca per nutrizione e lavaggio.**

<b>LOTTO 5</b>
----------------

### **POMPE A SIRINGA IN ACQUISTO**

Pompe per infusione a siringa di semplice utilizzo, precise ed affidabili per unità operative ambulatoriali e di degenza ospedaliera di diversi livelli di intensità di cura, per pazienti adulti e pediatrici.

#### *Caratteristiche generali*

- Dotata di morsetto per connessione a stativi (aste portaflebo e barre DIN);
- Peso e dimensioni contenuti;
- Agevole trasportabilità;
- Costruzione compatta e robusta;

#### *Ergonomia e facilità d’uso*

- Agevole programmazione e rapidità di inizio infusione;
- Semplicità di montaggio della siringa;
- Display retroilluminato con visualizzazione dei parametri impostati, stato operativo e controllo delle impostazioni dell’apparecchiatura, con ampio angolo di visualizzazione;
- Indicazioni sul display in italiano;
- Possibilità di personalizzazione delle informazioni contenute nel display (es: nome ospedale, reparto, farmaci, etc...).

#### *Infusione*

- Bolo programmabile in velocità e volume;
- Velocità infusione almeno da 0,1 ml/h fino a circa 1.000 ml/h (specificare STEP);
- Precisione di infusione *preferibilmente* almeno  $\pm 2\%$  (misurato secondo la norma IEC 60601-2-24);

- Presenza di protocolli di infusione aggiornabili;
- Regolazione della pressione di occlusione;
- Riconoscimento automatico del volume delle siringhe e memorizzazione ultima siringa impostata;
- Possibilità d'uso di siringhe da 20 e 50/60 cc, normali ed ambrate per la somministrazione di farmaci fotosensibili;
- Possibilità d'uso di siringhe da 20 e 50 cc (normali e ambrate) non dedicate (fornire evidenza da manuale d'uso e/o altro documento tecnico del fabbricante ove vengono esplicitati fabbricanti, modelli e tipologie di siringhe compatibili). Qualora la pompa accetti siringhe di un solo fabbricante l'offerta sarà ritenuta non conforme.

#### **Batterie**

- Funzionamento a rete e a batteria con ampia autonomia. È *preferibile* che la pompa possa funzionare a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa;
- Passaggio automatico alla alimentazione a batteria in assenza di alimentazione di rete, con indicatore dello stato della batteria;
- Alimentatore integrato.

#### **Allarmi e Sicurezza**

- Test di autodiagnosi;
- Preallarme e allarme batteria scarica;
- Allarme tecnico di malfunzionamento, *preferibilmente* con segnalazione tipo di guasto in chiaro (non attraverso codici errore);
- Preallarme e allarme di fine infusione o fine dose;
- Allarme di occlusione distale e caduta pressione;
- Allarme di posizionamento siringa erroneo;
- Allarme di mancato avvio.

#### **Impilamento**

- È *preferibile* che sia possibile assemblare fisicamente più pompe attaccandole una all'altra senza dispositivi aggiuntivi.

#### **Sanificazione**

- La ditta dovrà specificare le modalità di igienizzazione dei dispositivi;
- Le apparecchiature dovranno essere facilmente sanificabili, senza parti sporgenti o rientranti che possano rendere complessa o potenzialmente poco efficace l'igienizzazione;
- La ditta dovrà indicare i prodotti (Dispositivi Medici, Presidi Medico Chirurgici o Farmaci) idonei per la sanificazione e se questi sono non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore.

## **OPZIONALE PER TUTTI I LOTTI**

#### **Software gestionale di gestione e tracciabilità**

Le Ditte potranno offrire - compresi nella fornitura e pertanto senza oneri aggiuntivi - eventuali software per la gestione dei sistemi, a cui possano accedere i Servizi Centrali delle Aziende Appaltanti individuati dal Referente Aziendale, volti, ad esempio, ad indicare lo stato d'uso delle pompe, le manutenzioni effettuate, le UU.OO. in cui sono ubicate, etc.

La disponibilità e le caratteristiche del software (informazioni fornite, accessibilità, etc.) saranno oggetto di valutazione.

COLONNE DA NON MODIFICARE					DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA PARTECIPANTE	
N°		Parametro	Criterio Motivazionale	Punteggio massimo	Dichiarazione rispetto al criterio motivazionale	Riferimenti della pagina e del manuale/scheda tecnica allegati
<b>A. POMPE VOLUMETRICHE</b>						
A.1	Caratteristiche generali	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	2		
A.3		Ergonomia e facilità d'uso	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	
A.6	Infusione	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	3		
A.7		Protocolli di Infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	3		
A.8	Allarmi e sicurezza	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2		
A.9		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3		
A.10		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	2		
A.11			Numerosità messaggi di guasto segnalati	2		
A.12		Segnalazione malfunzionamenti	Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	1		
A.13	Alimentazione e Batterie	Alimentatore Interno	Alimentatore Integrato nel corpo pompa	4		
A.14		Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	2		
A.15		Autonomia	Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	2		
A.17	Sanificazione		Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2		
A.18		Prodotti per la sanificazione	Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario).	1		
<b>B. SET</b>						
B.1		Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomia/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5		
B.2		Ampiezza della gamma	Numerosità di set disponibili ed offerti all'interno di ogni tipologia richiesta	3		
B.3			Caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti	5		
B.4		Set multivia per chemioterapici	Quantità di farmaci compatibili e eventuali incompatibilità con farmaci chemioterapici specifici	3		
<b>C. SERVIZI</b>						
C.1		Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc....)	4		
C.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc...	2		
C.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc...	4		

COLONNE DA NON MODIFICARE					DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA PARTECIPANTE	
N°		Parametro	Criterio Motivazionale	Punteggio massimo	Dichiarazione rispetto al criterio motivazionale	Riferimenti della pagina e del manuale/scheda tecnica allegati
<b>A. POMPE VOLUMETRICHE</b>						
A.1	Caratteristiche generali	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	2		
A.3		Ergonomia e facilità d'uso	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	
A.6	Infusione	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	3		
A.7		Protocolli di Infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	3		
A.8	Allarmi e Sicurezza	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2		
A.9		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3		
A.10		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	2		
A.11			Numerosità messaggi di guasto segnalati	2		
A.12		Segnalazione malfunzionamenti	Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	1		
A.13	Alimentazione e Batterie	Alimentatore Interno	Alimentatore Integrato nel corpo pompa	4		
A.14		Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	2		
A.15		Autonomia	Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	1		
A.17	Prodotti per la sanificazione		Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2		
A.18			Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepti e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario).	1		
<b>B. SET</b>						
B.1		Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomia/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5		
B.2		Ampiezza della gamma		Numerosità di set all'interno di ogni tipologia richiesta	2	
B.3				Ulteriori tipologie di set oltre a quelle richieste	1	
<b>C. POMPE A SIRINGA</b>						
C.1		Caratteristiche Generali	Peso e dimensioni contenuti - Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe ivi compresa la possibilità di assemblare fisicamente più pompe attaccandole una all'altra senza dispositivi aggiuntivi	1		
C.2		Ergonomia e facilità d'uso	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione - Semplicità e rapidità di montaggio della siringa - Leggibilità dei parametri di infusione anche in diverse condizioni di illuminazione	2		
C.3		Infusione	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24 - numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	1		
C.4		Caratteristiche delle siringhe e ampiezza della gamma	Facilità di lettura della scala graduata, ulteriori tipologie o misure di siringhe oltre a quelle richieste.	2		
C.5		Allarmi e Sicurezza	Numerosità e tipologie dei sensori - numerosità e tipologie degli allarmi - capacità di memorizzazione eventi critici - presenza segnalazione guasto e numerosità guasti segnalati, segnalazione tipo di guasto in chiaro	2		
C.6		Alimentazione e Batterie	Alimentatore Integrato nel corpo pompa - Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa - Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore)	1		
C.7		Sanificazione	Assenza di parti sporgenti o rientranti. Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore. Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepti e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)	1		
<b>D. SISTEMI DI IMPIANTO</b>						
D.1	Sistemi di Impilamento		Alimentazione elettrica unica per più rack abbinati (dello stesso posto letto) - Più tipologie di rack, numero e tipologia delle pompe collegabili per singolo rack, numero di rack abbinabili	2		
D.2			Facilità di abbinamento dei rack, eventualmente anche da personale non tecnico - Facilità di inserimento e rimozione delle singole pompe - Modalità di fissaggio/montaggio a palo/colonna, barra DIN, etc.	2		

D.3			Possibilità di aggiornamento della libreria farmaci su gruppi di pompe definiti dall'Azienda Sanitaria, mediante applicazione software.	1		
<b>E. SERVIZI</b>						
E.1		Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc....)	4		
E.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc....	2		
E.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc....	4		

COLONNE DA NON MODIFICARE					DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA PARTECIPANTE	
N°		Parametro	Criterio Motivazionale	Punteggio massimo	Dichiarazione rispetto al criterio motivazionale	Riferimenti della pagina e del manuale/scheda tecnica allegati
<b>A. APPARECCHIATURE</b>						
A.1	<b>Caratteristiche generali</b>	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	5		
A.3		<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	
A.6	<b>Infusione</b>	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	4		
A.7		Protocolli di Infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	2		
A.8		Funzionalità PCA/PCEA	Versatilità e facilità d'uso per il paziente	6		
A.9	<b>Allarmi e Sicurezza</b>	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2		
A.10		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3		
A.11		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	2		
A.12		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	2		
A.13		Segnalazione tipo di guasto in chiaro	1			
A.14	<b>Alimentazione e Batterie</b>	Autonomia	Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	5		
A.16	<b>Sanificazione</b>	Prodotti per la sanificazione	Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2		
A.17			Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)	1		
<b>B. SET</b>						
B.1		Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomia/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5		
B.2		Ampiezza della gamma	Ulteriori tipologie di set/sistemi (es. sistema a cassetta) oltre a quello richiesto	2		
<b>C. SERVIZI</b>						
C.1		Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc....)	4		
C.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc...	2		
C.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc...	4		

COLONNE DA NON MODIFICARE					DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA PARTECIPANTE	
N°		Parametro	Criterio Motivazionale	Punteggio massimo	Dichiarazione rispetto al criterio motivazionale	Riferimenti della pagina e del manuale/scheda tecnica allegati
<b>A. APPARECCHIATURE</b>						
A.1	Caratteristiche generali	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	4		
A.3		Ergonomia e facilità d'uso	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	
A.6	Infusione	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	4		
A.7		Compatibilità	Gamma di miscele nutritive, farmaci e liquidi infondibili	2		
A.8		funzione "lavaggio" programmabile	disponibilità della funzione infusione e lavaggio a doppia sacca gestito direttamente dalla pompa	2		
A.9	Allarmi e sicurezza	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2		
A.10		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3		
A.11		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	2		
A.12		Segnalazione tipo di guasto in chiaro	Segnalazione tipo di guasto in chiaro	1		
A.13	Alimentazione e Batterie	Alimentatore interno	Alimentatore Integrato nel corpo pompa	3		
A.14		Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	2		
A.15		Autonomia	Autonomia e tempo di ricarica (ore)	4		
A.17	Sanificazione		Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2		
A.18		Prodotti per la sanificazione	Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)	2		
<b>B. SET</b>						
B.1		Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomia/design, morbidezza, resistenza all'inginocchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5		
B.2		Ampiezza della gamma	disponibilità di deflussore con sacca di capacità pari o superiore ai 1500ml	2		
B.3		Set con possibilità di lavaggio	disponibilità di deflussore dotato di doppia sacca per nutrizione e lavaggio	2		
<b>C. SERVIZI</b>						
C.1		Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc....)	4		
C.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc....	2		
C.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc....	4		



COLONNE DA NON MODIFICARE					DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA PARTECIPANTE	
N°		Parametro	Criterio Motivazionale	Punteggio massimo	Dichiarazione rispetto al criterio motivazionale	Riferimenti della pagina e del manuale/scheda tecnica allegati
<b>A. APPARECCHIATURE</b>						
A.1	<b>Caratteristiche Generali</b>	Dimensioni	Elevata compattezza	2		
A.2		Peso	Peso contenuto	2		
A.4		Grado IP	Elevata protezione contro la penetrazione di liquidi (seconda cifra grado IP X)	3		
A.5	<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità e rapidità di utilizzo	Facilità di programmazione	3		
A.9		Schermo/display	Dimensioni del display	2		
A.10			Numerosità e tipologia di informazioni visualizzate (es. volume infuso, velocità di infusione, allarmi vari, farmaco, siringa in uso)	2		
A.11	<b>Sanificazione</b>	Prodotti per la sanificazione	Facilità di sanificazione e assenza di parti sporgenti o rientranti	3		
A.12			Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	3		
A.13	<b>Infusione</b>	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	2		
A.14		Protocolli d'infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici	2		
A.15			Possibilità di modifica da parte dei tecnici delle Aziende sanitarie	3		
A.16	<b>Siringhe compatibili</b>	Caratteristiche tecniche e qualitative delle siringhe compatibili	Quantità di fabbricanti e modelli di siringhe da 20 e 50/60 cc compatibili e indicati sul manuale d'uso dell'apparecchiatura	8		
A.17	<b>Allarmi e sicurezza</b>	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2		
A.18		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	2		
A.19		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	3		
A.20		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	3		
A.21			Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	3		
A.22	<b>Alimentazione e Batterie</b>	Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	3		
A.23		Autonomia	Autonomia (ore)	2		
A.24		Ricarica	Tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	2		
<b>B. SERVIZI</b>						
B.1	<b>Servizi</b>	Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, etc.....)	3		
B.2		Addestramento	Modalità, durata e attività del programma di formazione proposto per gli operatori sanitari utilizzatori	2		
B.3	<b>Garanzia</b>	Garanzia full risk	Estensione della durata della garanzia full risk	3		



*Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali*

---



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI POMPE DA INFUSIONE (VOLUMETRICHE/A SIRINGA), DI SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK), SERVIZI DI MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI E PER LA FORNITURA DI POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA IN ACQUISTO**

**ALLEGATO C**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

Nella colonna Tipologia con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna Tipologia con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna Tipologia con la lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**LOTTO 1**

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione
A.1	<b>A. POMPE VOLUMETRICHE</b>	<b>Caratteristiche generali</b>	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	2	D La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
A.2			Trasportabilità	Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe	2	D La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.3		<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	D La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
A.4			Montaggio del deflussore	Semplicità e rapidità di montaggio del deflussore	4	D La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.5			Schermo/display	Leggibilità dei parametri di infusione anche in diverse condizioni di illuminazione	2	D La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.6			<b>Infusione</b>	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	3	D La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
						Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0		
A.7		Protocolli di Infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	3	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore numero di protocolli gestiti Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di protocolli Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione	
A.8	Allarmi e sicurezza	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione	
A.9		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.10		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione e campionatura	
A.11		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di guasti segnalati Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di guasti segnalati Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione	
A.12			Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	1	T	SI = 1 punto No = 0 punti	documentazione e campionatura	
A.13		Alimentazione e batterie	Alimentatore Interno	Alimentatore Integrato nel corpo pompa	4	T	SI = 4 punti No = 0 punti	documentazione
A.14			Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione e campionatura
A.15			Autonomia	Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
A.16			Sanificazione	Facilità di igienizzazione	Facilità di sanificazione e assenza di parti sporgenti o rientranti	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0
A.17		Prodotti per la sanificazione		Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione
A.18	Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regio-			1	T	Presenti = 1 punto Non presenti = 0 punti	documentazione	

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
			nali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario).					
B.1	<b>B. SET</b>	Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomia/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
B.2		Ampiezza della gamma	Numerosità di set disponibili ed offerti all'interno di ogni tipologia richiesta	3	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di set disponibili e offerti per ogni tipologia richiesta Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di set disponibili Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione	
B.3		Set multivia per chemioterapici	Caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti		5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
B.4			Quantità di farmaci compatibili e eventuali incompatibilità con farmaci chemioterapici specifici		3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.1	<b>C. SERVIZI</b>	Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc.....)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione	
C.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc.	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione	
C.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc.		4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
<b>Totale</b>				<b>70</b>				

**LOTTO 2**

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
A.1	<b>A. POMPE VOLUMETRICHE</b>	<b>Caratteristiche generali</b>	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
A.2			Trasportabilità	Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.3		<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
A.4			Montaggio del deflussore	Semplicità e rapidità di montaggio del deflussore	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.5			Schermo/display	Leggibilità dei parametri di infusione anche in diverse condizioni di illuminazione	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.6			<b>Infusione</b>	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0
A.7		Protocolli di Infusione		Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	3	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore numero di protocolli gestiti Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di protocolli Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione
A.8		<b>Allarmi e sicurezza</b>	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40	documentazione

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione
						Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	
A.9		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
A.10		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione e campionatura
A.11		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di guasti segnalati Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di guasti segnalati Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione
A.12			Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	1	T	SI = 1 punto No = 0 punti	documentazione e campionatura
A.13		Alimentatore Interno	Alimentatore Integrato nel corpo pompa	4	T	SI = 4 punti No = 0 punti	documentazione
A.14		Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione e campionatura
A.15		Autonomia	Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
A.16		Sanificazione	Facilità di igienizzazione	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.17			Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione
A.18			Prodotti per la sanificazione	Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)	1	T	Presenti = 1 punto Non presenti = 0 punti
B.1	B. SET	Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomica/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
B.2		Ampiezza della gamma	Numerosità di set all'interno di ogni tipologia richiesta	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di set disponibili per ogni tipologia richiesta Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero	documentazione

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione
B.3			Ulteriori tipologie di set oltre a quelle richieste	1	Q	ro di set disponibili Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di tipologie di set oltre quelle richieste Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di tipologie di set oltre quelle richieste Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione
C.1	<b>C. POMPE A SIRINGA</b>	Caratteristiche Generali	Peso e dimensioni contenuti - Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe ivi compresa la possibilità di assemblare fisicamente più pompe attaccandole una all'altra senza dispositivi aggiuntivi	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione e campionatura
C.2		Ergonomia e facilità d'uso	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione - Semplicità e rapidità di montaggio della siringa - Leggibilità dei parametri di infusione anche in diverse condizioni di illuminazione	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
C.3		Infusione	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24 - numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.4		Caratteristiche delle siringhe e ampiezza della gamma	Facilità di lettura della scala graduata, ulteriori tipologie o misure di siringhe oltre a quelle richieste.	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.5		Allarmi e Sicurezza	Numerosità e tipologie dei sensori - numerosità e tipologie degli allarmi - capacità di memorizzazione eventi critici - presenza segnalazione guasto e numerosità guasti segnalati, segnalazione tipo di guasto in chiaro	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
C.6		Alimentazione e Batterie	Alimentatore Integrato nel corpo pompa - Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa - Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore)	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
C.7		Sanificazione	Assenza di parti sporgenti o rientranti. Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore. Principi attivi per la sanifica-	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80	documentazione e campionatura



Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione
			zione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)			Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	
D.1	D. SISTEMI DI IMPILAMENTO (RACK)	Sistemi di impilamento	Alimentazione elettrica unica per più rack abbinati (dello stesso posto letto) - Più tipologie di rack, numero e tipologia delle pompe collegabili per singolo rack, numero di rack abbinabili	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
D.2			Facilità di abbinamento dei rack, eventualmente anche da personale non tecnico - Facilità di inserimento e rimozione delle singole pompe - Modalità di fissaggio/montaggio a palo/colonna, barra DIN, etc.	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura
D.3			Possibilità di aggiornamento della libreria farmaci su gruppi di pompe definiti dall'Azienda Sanitaria, mediante applicazione software	1	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
E.1	E. SERVIZI	Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc.....)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
E.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc...	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
E.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc...	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
<b>Totale</b>				<b>75</b>			

**LOTTO 3**

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione		
A.1	<b>A. POMPE VOLUMETRICHE</b>	<b>Caratteristiche generali</b>	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.2			Trasportabilità	Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura	
A.3		<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.4			Montaggio del deflussore	Semplicità e rapidità di montaggio del deflussore (o analogo sistema offerto)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura	
A.5			Schermo/display	Leggibilità dei parametri di infusione anche in diverse condizioni di illuminazione	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura	
A.6			<b>Infusione</b>	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
A.7				Protocolli di Infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici e loro aggiornabilità	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore numero di protocolli gestiti Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di protocolli Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione
A.8		Funzionalità PCA/PCEA		Versatilità e facilità d'uso per il paziente	6	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40	documentazione	

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
						Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0		
A.9	Allarmi e sicurezza	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione	
A.10		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.11		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione e campionatura	
A.12		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di guasti segnalati Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di guasti segnalati Numeri intermedi di punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione	
A.13			Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	1	T	SI = 1 punto No = 0 punti	documentazione e campionatura	
A.14		Alimentazione e batterie	Autonomia	Autonomia (ore) e tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
A.15		Sanificazione	Facilità di igienizzazione	Facilità di sanificazione e assenza di parti sporgenti o rientranti	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.16	Prodotti per la sanificazione		Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione	
A.17			Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)	1	T	Presenti = 1 punto Non presenti = 0 punti	documentazione	
B.1	B. SET	Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomia/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
B.2		Ampiezza della	Ulteriori tipologie di	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha mag-	Documentazione e	

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione
			gamma			giore quantità di tipologie di set/sistemi oltre quanto richiesto Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di tipologie di set oltre quanto richiesto Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	campionatura
C.1	C. SERVIZI	Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc.....)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc.	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc.	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
<b>Totale</b>				<b>70</b>			

**LOTTO 4**

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione		
A.1	<b>A. APPARECCHIATURE</b>	<b>Caratteristiche generali</b>	Dimensioni e peso, sistemi di fissaggio	Peso e dimensioni contenuti, qualità del sistema di connessione a stativo	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.2			Trasportabilità	Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura	
A.3		<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità	Facilità di programmazione e rapidità di inizio infusione	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.4			Montaggio del deflussore	Semplicità e rapidità di montaggio del deflussore (o analogo sistema offerto)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura	
A.5			Schermo/display	Leggibilità dei parametri di infusione anche in diverse condizioni di illuminazione	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura	
A.6			<b>Infusione</b>	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
A.7				Compatibilità	Gamma di miscele nutritive, farmaci e liquidi infondibili	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore numero di protocolli gestiti Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di protocolli Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione
A.8		Funzione "lavaggio" programmabile		disponibilità della funzione infusione e lavaggio a doppia sacca gestito direttamente dalla pompa	2	T	SI = 2 punti NO = 0 punti	documentazione	
A.9		<b>mi e sicu cu-</b>	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala	documentazione	

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
						Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0		
A.10		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
A.11		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di guasti segnalati Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di guasti segnalati Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	documentazione	
A.12			Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	1	T	SI = 1 punto No = 0 punti	documentazione e campionatura	
A.13		Alimentazione e batterie	Alimentatore interno	3	T	SI = 3 punti NO = 0 punti	Documentazione	
A.14			Funzionamento a rete	2	T	SI = 2 punti NO = 0 punti	Documentazione e campionatura	
A.15			Autonomia	Autonomia e tempo di ricarica (ore)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
A.16			Sanificazione	Facilità di igienizzazione	6	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	campionatura
A.17				Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	documentazione
A.18		Prodotti per la sanificazione		Principi attivi per la sanificazione/disinfezione presenti o meno nelle linee guida regionali attualmente in vigore (MEMO6: Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario e socio-sanitario)	2	T	Presenti = 2 punto Non presenti = 0 punti	documentazione
B.1	B. SET	Caratteristiche tecniche e qualitative	Praticità di uso ed ergonomica/design, morbidezza, resistenza all'ingincchiamento, qualità dei materiali costitutivi	5	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione e campionatura	
B.2		Ampiezza della gamma	Ulteriori tipologie di set/sistemi (es. sistema a cassetta) oltre a quello ri-	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di tipologie di set/sistemi oltre quanto richiesto	Documentazione e campionatura	

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione
			chiesto			Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di tipologie di set oltre quanto richiesto Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	
B.3		Set con possibilità di lavaggio	Disponibilità di deflussore dotato di doppia sacca per nutrizione e lavaggio	2	T	SI = 2 punti No = 0 punti	Documentazione
C.1	C. SERVIZI	Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, collaboratori di zona, etc.....)	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.2		Addestramento	Piano di addestramento proposto, eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto, etc.	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
C.3		Eventuale software gestionale di gestione e tracciabilità fornito a titolo gratuito	Caratteristiche dell'eventuale software gestionale proposto, informazioni fornite, accessibilità, etc.	4	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	documentazione
<b>Totale</b>				<b>70</b>			

**LOTTO 5**

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
A.1	<b>A. POMPE A SIRINGA</b>	<b>Caratteristiche generali</b>	Dimensioni	Elevata compattezza	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione e campionatura
A.2			Peso	Peso contenuto	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione
A.3			Trasportabilità	Accorgimenti volti all'agevole trasporto delle pompe	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Campionatura
A.4			Grado IP	Elevata protezione contro la penetrazione di liquidi (seconda cifra grado IP_X)	3	T	Grado IPX3 = 0 Grado > IPX3= 3	Documentazione
A.5		<b>Ergonomia e facilità d'uso</b>	Programmabilità e rapidità di utilizzo	Facilità di programmazione	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione e campionatura
A.6				Semplicità e rapidità di inizio infusione	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Campionatura
A.7				Montaggio della siringa	Semplicità e rapidità di montaggio delle siringhe, sia normali che ambrate	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0



Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
A.8		Schermo/Display	Impilamento senza dispositivi aggiuntivi	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Campionatura	
A.9			Dimensioni del display	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione	
A.10			Numerosità e tipologia di informazioni visualizzate (es. volume infuso, velocità di infusione, allarmi vari, farmaco, siringa in uso)	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione	
A.11		Sanificazione	Facilità di sanificazione e assenza di parti sporgenti o rientranti	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione	
A.12			Prodotti non dedicati e facilmente reperibili presso più di un fornitore	3	T	No = 0 punti Sì = 3 punti	Documentazione	
A.13		Infusione	Accuratezza	Livello di precisione, verificato ai sensi delle norme CEI 60601-2-24	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione
A.14			Protocolli d'infusione	Numero dei protocolli gestiti dall'apparecchiatura per l'utilizzo di farmaci specifici	2	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore numero di protocolli gestiti Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di protocolli Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	Documentazione
A.15				Possibilità di modifica da parte dei tecnici delle Aziende sanitarie	3	T	NO = 0 punti SI = 3 punti	Documentazione
A.16		Siringhe compatibili	Caratteristiche tecniche e qualitative delle siringhe compatibili	Quantità di fabbricanti e modelli di siringhe da 20 e 50/60 cc compatibili e indicati sul manuale d'uso dell'apparecchiatura	8	Q	Punteggio massimo alla ditta che attesta, tramite estratto del manuale d'uso, il maggior numero di siringhe da 20 e 50/60 cc compatibili di diversi fabbricanti/modelli Punteggio 0 alla ditta che attesta la compatibilità con solo 2 fabbricanti/modelli Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	Documentazione

Procedura aperta per la fornitura di sistemi infusionali

N°	Oggetto	Parametro	Criterio Motivazionale	P max	Tipologia	Modalità con cui verrà attribuito il punteggio	Modalità di valutazione	
A.17	Allarmi e sicurezza	Sensori	Numerosità e tipologie dei sensori	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione	
A.18		Allarmi	Numerosità e tipologie degli allarmi	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione	
A.19		Memorizzazione	Capacità di memorizzazione eventi critici	3	T	SI = 3 punti No = 0 punti	Documentazione	
A.20		Segnalazione malfunzionamenti	Numerosità messaggi di guasto segnalati	3	Q	Punteggio massimo alla ditta che ha maggiore quantità di guasti segnalati Punteggio 0 alla ditta che ha il minor numero di guasti segnalati Numeri intermedi punteggio attribuito proporzionalmente	Documentazione	
A.21			Messaggistica di guasto in chiaro (non attraverso codici errore)	3	T	Si, tutti i guasti = 3 punti Si, alcuni = 1 punto No = 0 punti	Documentazione	
A.22		Alimentazione e batterie	Funzionamento a rete	Funzionamento a rete 230V anche con batteria completamente scarica o rimossa	3	T	SI = 3 punti NO = 0	Documentazione
A.23			Autonomia	Autonomia (ore)	2	Q	Punteggio massimo alla massima autonomia Punteggio 0 alla minor autonomia Tempi intermedi punteggio attribuito proporzionalmente.	Documentazione
A.24			Ricarica	Tempo di ricarica (ore) da batteria completamente scarica	2	T	Se < 3h = 2 punti Se >= 3h = 0 punti	Documentazione
B.1	B. SERVIZI	Servizi	Caratteristiche assistenza	Eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto (tempistiche, tecnici disponibili, etc.....)	3	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione
B.2			Addestramento	Modalità, durata e attività del programma di formazione proposto per gli operatori sanitari utilizzatori	2	D	La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari secondo la seguente scala Ottimo: 1,0 Più che adeguato: 0,80 Adeguato: 0,60 Parzialmente adeguato: 0,40 Scarsamente adeguato: 0,20 Non adeguato: 0,0	Documentazione
B.3		Garanzia	Garanzia full risk	Estensione della durata della garanzia full risk	3	T	durata 24 mesi = 0 punti durata 30 mesi = 1 punto durata 36 mesi = 2 punti durata 42 mesi (o superiori) = 3 punti	Documentazione
<b>Totale</b>				<b>75</b>				



### Allegato D – Modulo elenco dispositivi

Dati Fornitore	
Ragione sociale	
Partita IVA	

Dispositivi offerti che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati DM (come da Decreti Ministeriali del 21/12/2009 e del 23/12/2013)							
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbrikante)	Denominazione commerciale	CodiceCIVAB (se disponibile)	CodiceCND	N. Identificativo Iscrizione Banca Dati BD_RDM (*)	Nome Fabbrikante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbrikante

(\*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio Dispositivi Medici, la Ditta deve **OBBLIGATORIAMENTE** compilare la dichiarazione di cui all'Allegato E - Mod\_BD\_DM

Dispositivi offerti che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati DM (come da Decreti Ministeriali del 21/12/2009 e del 23/12/2013)							
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbrikante)	Denominazione commerciale	CodiceCIVAB (se disponibile)	CodiceCND	Nome Fabbrikante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbrikante	Specificare se (riportare il numero corrispondente <sup>1</sup> )

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE

1

1. Prodotto non DM
2. DM su misura
3. DM per indagini cliniche
4. DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano
5. DM immessi in commercio prima del 1 Maggio 2007
6. Prodotto non IVD, secondo l'Art. 1 comma b del D. Lgs. 332/2000
7. IVD i cui fabbricanti e mandatari hanno sede legale fuori dal territorio italiano, ad esclusione dei dispositivi di cui all' all. II del D. Lgs. 332/2000 e degli autodiagnostici
8. IVD immessi in commercio prima del 5 Giugno 2014



**ALLEGATO E**

**Modulo BD\_RDM**

**Adempimenti previsti dal decreto ministeriale 21 dicembre 2009 ("Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici») e dal decreto 23 dicembre 2013 ("Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro")**

Si dichiara che per il dispositivo medico o il dispositivo medico-diagnostico in vitro (indicare il singolo dispositivo o rimandare all'elenco specificato nell' "Allegato D Modulo Elenco Dispositivi")

---

---

---

---

Posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e per gli IVD dopo il 5 giugno 2014, si provvederà entro la aggiudicazione effettiva alle registrazioni ed alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 e s.m.i. per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 e s.m.i. per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per gli IVD) secondo le modalità di cui al decreto 20 febbraio 2007 e successivo decreto 21 dicembre 2009 ed al decreto 23 Dicembre 2013.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Legale Rappresentante  
della Ditta Fornitrice

---